
BIESSE S.p.A.

**RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA
AL 30 GIUGNO 2007**

BIESSE S.p.A.**RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2007****IL GRUPPO BIESSE**

- Attività e marchi del Gruppo	pag. 3
- Struttura del Gruppo	pag. 11
- Organi sociali	pag. 12
- Financial Highlights	pag. 14

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2007

- Il contesto economico generale	pag. 16
- Il settore di riferimento	pag. 16
- La relazione sull'andamento della gestione	pag. 18
- Corporate governance	pag. 25
- Rapporti con le imprese collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime	pag. 39
- Rapporti con parti correlate	pag. 39
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di chiusura del bilancio	pag. 39
- Altre informazioni	pag. 41
- Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	pag. 42

PROSPETTI CONTABILI AL 30 GIUGNO 2007

- Conto economico consolidato	pag. 44
- Stato patrimoniale consolidato	pag. 45
- Rendiconto finanziario consolidato	pag. 47
- Prospetto delle movimentazioni del Patrimonio Netto	pag. 48

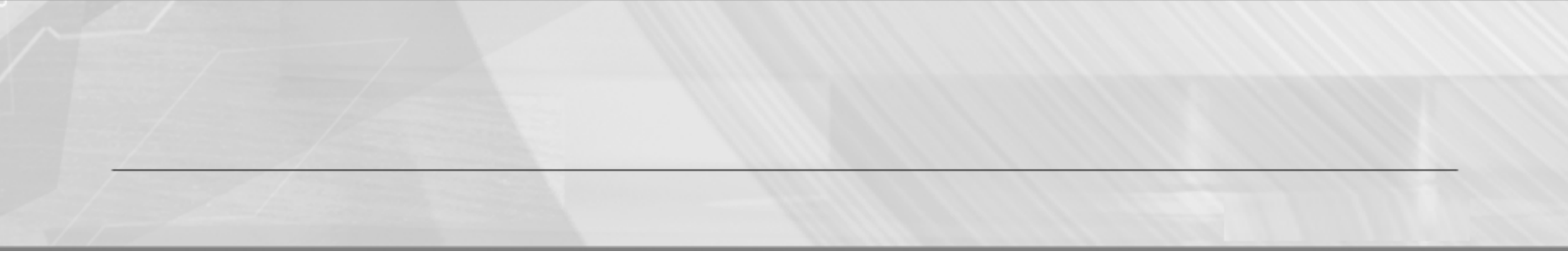
NOTE ESPLICATIVE AL 30 GIUGNO 2007

- Note esplicative	pag. 38
--------------------	---------

- Appendici

A. Prospetti contabili della capogruppo Biesse S.p.A.	pag. 68
---	---------

Relazione della società di revisione al 30/06/2007	pag. 71
--	---------



Il Gruppo Biesse

Attività e Marchi del Gruppo

Il Gruppo Biesse ha come attività prevalentemente la produzione, la commercializzazione ed il servizio di assistenza post-vendita di macchine e sistemi per il settore del legno, del vetro e del marmo. L'attività produttiva è concentrata in Italia.

La commercializzazione e l'assistenza sono organizzate sia tramite la presenza geografica diretta di società del Gruppo, che attraverso una selezionata rete di importatori, distributori ed agenti. Il Gruppo opera anche in altre attività, quali le lavorazioni meccaniche di precisione di componenti meccanici, elettrici, elettronici e pneumodinamici per l'industria.



> Veduta aerea dello stabilimento Biesse - Pesaro

BIESSE

Macchine e sistemi a controllo numerico per la lavorazione del pannello, di infissi e serramenti; centri di lavoro per la fresatura, foratura e bordatura; pantografi



BIESSEEDGE

Macchine e sistemi per la bordatura



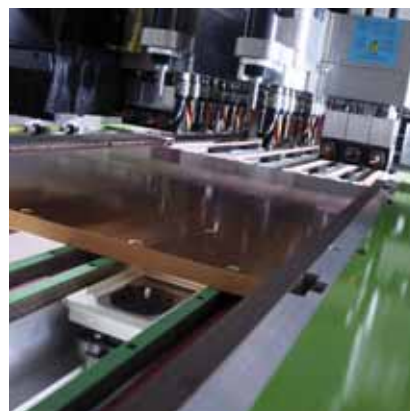
BIESSESAND

Macchine levigatrici e
calibratrici



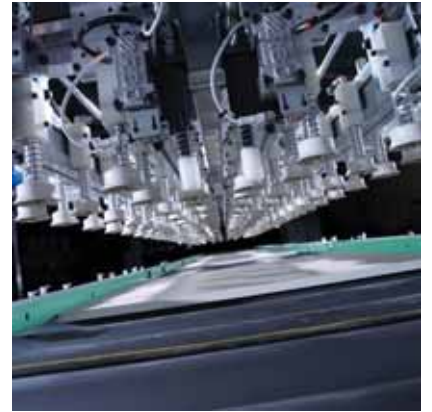
COMIL

Macchine e sistemi
per l'assemblaggio
e l'imballaggio del
mobile



RBO

Sistemi di movimentazione per linee automatiche per l'industria del mobile



SELCO

Macchine e sistemi di sezionatura



ARTECH

Macchine bordatrici monolaterali automatiche e manuali; macchine refillatrici e foratrici manuali; calibratici e levigatrici automatiche; sezionatrici verticali



Bre.Ma.

Macchine a CN per foratura, fresatura, pantografatura ed inserimento di ferramenta



BIESSE SYSTEMS

Progettazione e consulenza per sistemi per l'industria del mobile

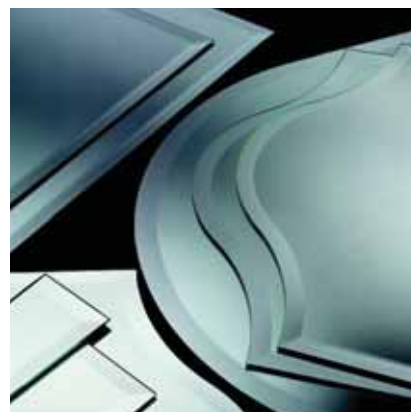
INTERMAC

Macchine e sistemi per
la lavorazione del vetro
e della pietra naturale e
sintetica



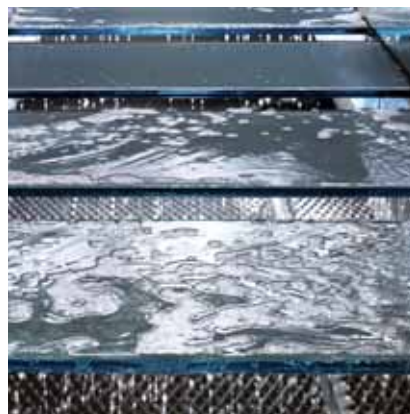
GIEFFE INTERMAC

Macchine
semiautomatiche
per la lavorazione
del vetro



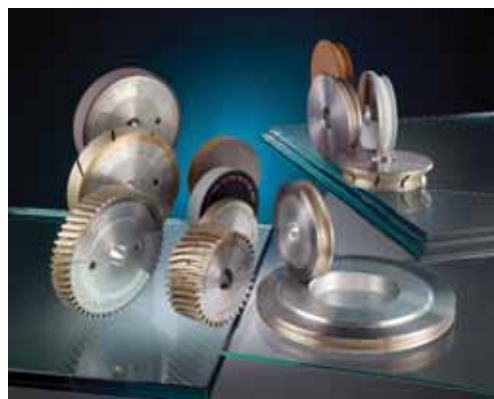
BUSETTI
INTERMAC

Macchine e sistemi per
la foratura e la molatura
del vetro



diamut

Utensili per la lavorazione del vetro e
della pietra naturale e sintetica



HSD

Componenti
meccanici ed
elettronici per
l'industria



COSMEC

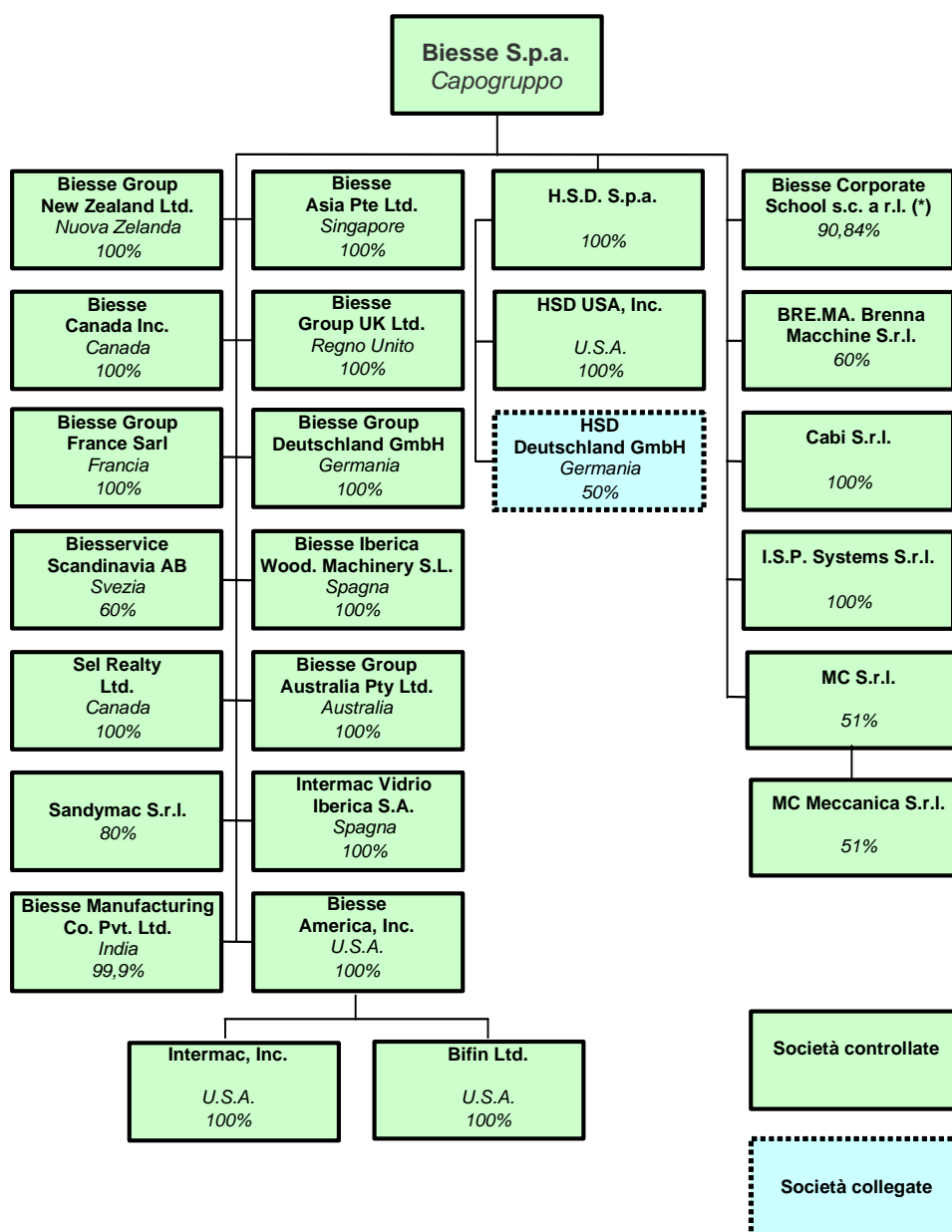
COSTRUZIONI MECCANICHE DI PRECISIONE

Lavorazioni
meccaniche
di precisione



STRUTTURA DEL GRUPPO

Le società appartenenti al Gruppo Biesse rientranti all'interno dell'area di consolidamento sono le seguenti:



* la partecipazione del 90,84% è detenuta direttamente da Biesse S.p.A. per il 75,83% e indirettamente tramite Hsd S.p.a. per il 15,01%

Rispetto all'ultimo bilancio approvato, l'area di consolidamento si è modificata per l'esclusione della società Biesse Brasil Ltda, la cui attività è cessata in data 10 gennaio 2007 e per l'inclusione della società Intermac, Inc., costituita nel mese di febbraio dalla controllata Biesse America, Inc.. In data 2 aprile 2007 la nuova società, - Intermac Inc. -, ha rilevato il ramo d'azienda "distribuzione ed assistenza" di AGM Glass Machinery Inc, da 20 anni distributore del marchio Intermac (macchine e sistemi per la lavorazione di vetro e pietra) negli USA.

Inoltre, l'area di consolidamento si è modificata per l'inclusione della società MC Meccanica Srl., acquisita al 51 % dalla controllata MC Srl, - in data 8 giugno 2007 -, per un controvalore di € 850 mila. MC Meccanica è una società nella quale è stato conferito il ramo d'azienda di una preesistente azienda di piccole dimensioni (fatturato 2006 di circa 1 milione di euro, in buona parte realizzato con MC Srl stessa) operante nel campo delle lavorazioni meccaniche di precisione conto terzi.

La partecipazione nella società collegata Hsd Deutschland GmbH è stata valutata con il metodo del patrimonio netto.

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministrazione delegato	Roberto Selci
Amministratore delegato ¹	Giancarlo Selci
Consigliere	Alessandra Parpajola
Consigliere	Stefano Porcellini
Consigliere	Leone Sibani
Consigliere	Giampaolo Garattoni
Consigliere	Salvatore Giordano

¹ Con delega esclusiva all'indirizzo strategico e coordinamento del Gruppo

Collegio Sindacale

Presidente	Giovanni Ciurlo
Sindaco effettivo	Adriano Franzoni
Sindaco effettivo	Claudio Sanchioni
Sindaco Supplente	Daniela Gabucci
Sindaco Supplente	Cristina Amadori

Comitato per il Controllo Interno - Comitato per la Remunerazione

Leone Sibani
Giampaolo Garattoni
Salvatore Giordano

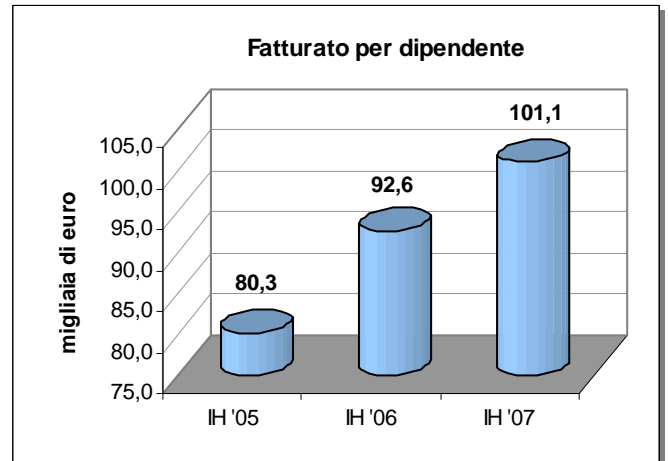
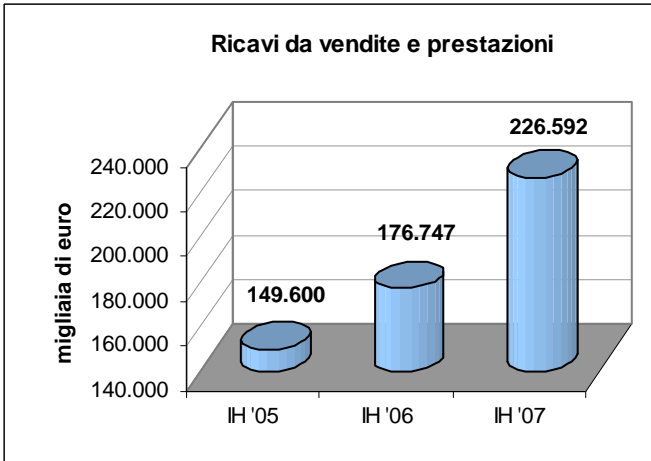
Organismo di Vigilanza

Leone Sibani
Giampaolo Garattoni
Salvatore Giordano
Fabrizio Imperatori
Elena Grassetti

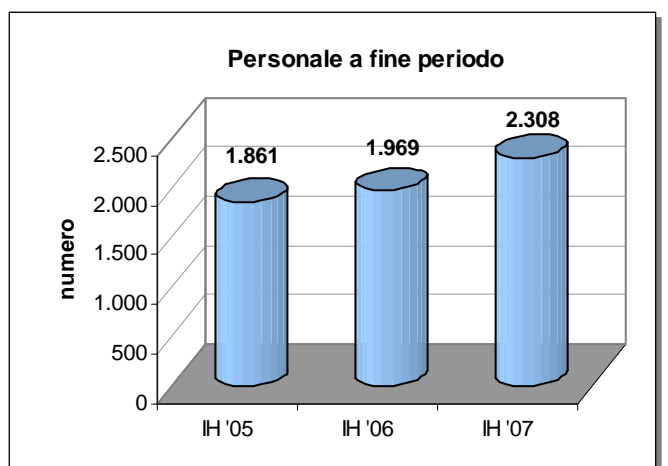
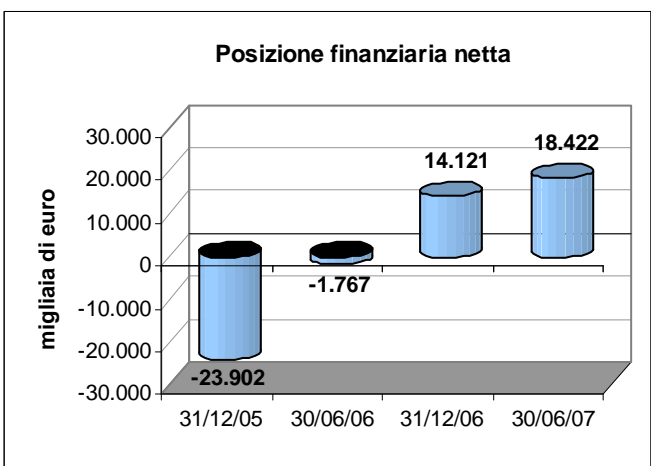
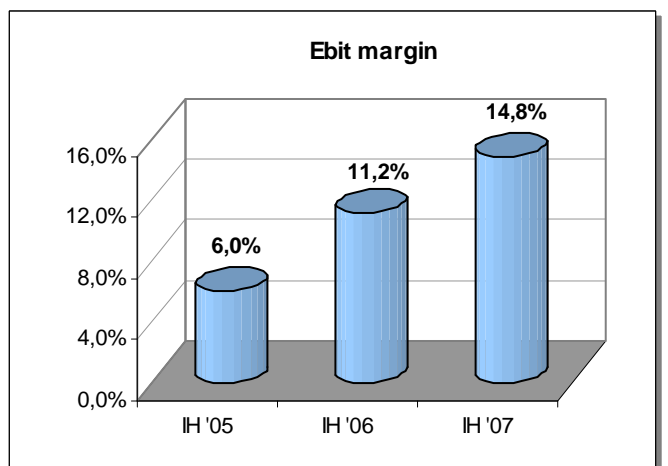
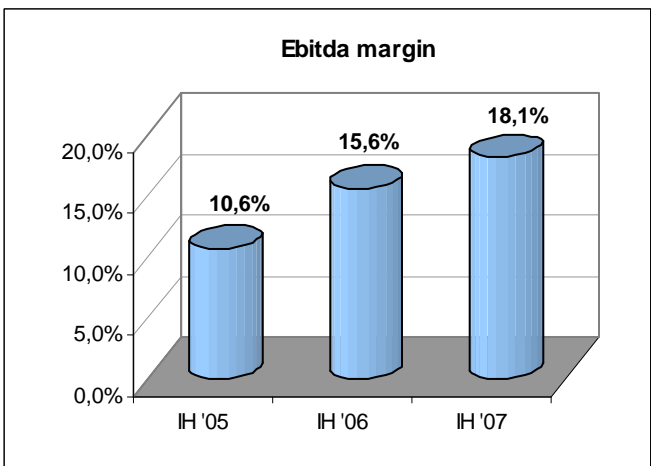
Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

FINANCIAL HIGHLIGHTS



N.B.: inclusi nel computo i lavoratori interinali



N.B.: inclusi nel computo i lavoratori interinali

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO
DELLA GESTIONE
AL 30 GIUGNO 2007

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

IL CONTESTO ECONOMICO GENERALE

L'economia mondiale ha proseguito anche in questo primo semestre 2007 nel suo trend di sostenuta crescita. In Europa occidentale e nei paesi emergenti (BRIC) il tasso di sviluppo della domanda di capital equipment ha registrato livelli record di crescita, mentre alcuni segnali di debolezza sono arrivati dai dati macro degli U.S.A., con particolare riferimento al segmento dell'*housing*.

L'instabilità potenzialmente derivante dai picchi registrati nel rapporto di cambio euro/dollaro e dal prezzo del petrolio, - entrambi giunti a ritoccare i propri massimi -, restano le principali criticità da monitorare con attenzione e continuità per valutare la durata della crescita prospettica dell'economia mondiale e, quindi, della domanda, che pur - allo stato attuale - per il Gruppo Biesse resta sostenuta.

IL SETTORE DI RIFERIMENTO

Secondo i dati diffusi da Acimall, - associazione nazionale di categoria del settore macchine per la lavorazione del legno -, nel comunicato stampa dello scorso 31 luglio, si registra una << dinamica decisamente positiva anche per il secondo trimestre 2007. E' questa, in estrema sintesi, l'analisi dell'andamento degli ordini ricevuti dalla industria italiana delle macchine e degli utensili per la lavorazione del legno >>.

<< Secondo il campione oggetto della indagine - prosegue l'Ufficio studi Acimall - l'incremento totale rispetto allo stesso periodo 2006 è stato del 15,1%, grazie al buon andamento sia del mercato italiano (+ 11,9%), che di quelli esteri (+ 16%) >>. Come già emerso in periodi precedenti, Biesse sovra-performa ampiamente tali indici.

Qualche altro dato: << da gennaio a giugno 2007 i prezzi sono aumentati dell'1,9%, mentre i mesi di produzione assicurata, al termine del primo semestre, si sono attestati a quota 3,5 rispetto ai 3,4 mesi registrati al 31 marzo. L'indagine qualitativa relativa al periodo aprile-giugno dimostra che il 57% degli intervistati indica un andamento della produzione stazionario, il 40% in crescita e solo il 3% in diminuzione. Le giacenze risultano stabili nel 70% dei casi, in diminuzione nel 10% e in crescita nel restante 20% >>.

<< Per quanto riguarda le previsioni per il prossimo periodo, - conclude Acimall - secondo gli intervistati gli ordini esteri rimarranno stabili per il 53% del campione, cresceranno ulteriormente per il 33% e diminuiranno

per il 14% (saldo positivo +19). Relativamente al mercato interno le indicazioni per i prossimi mesi mostrano una situazione analoga a quella attuale nel 70% dei casi, un aumento ulteriore nel 13% e una contrazione nel rimanente 17% (saldo negativo -4) >>.

LA RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Conto Economico relativo al 30 giugno 2007

€ '000	30 giugno 2007	% su ricavi	30 giugno 2006	% su ricavi	Δ %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	226.592	100,0%	176.747	100,0%	28,2%
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	17.791	7,9%	15.536	8,8%	14,5%
Altri ricavi e proventi	4.233	1,9%	2.593	1,5%	63,2%
Valore della produzione	248.616	109,7%	194.876	110,3%	27,6%
Consumo materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(107.678)	(47,5%)	(85.013)	(48,1%)	26,7%
Altre spese operative	(48.555)	(21,4%)	(38.210)	(21,6%)	27,1%
Valore aggiunto	92.383	40,8%	71.653	40,5%	28,9%
Costo del personale	(52.999)	(23,4%)	(44.131)	(25,0%)	20,0%
Proventi non ricorrenti (<i>Curtailment</i> / riforma TFR)	1.574	0,7%	---	---	---
Margine operativo lordo	40.958	18,1%	27.522	15,6%	48,8%
Ammortamenti	(5.559)	(2,5%)	(5.161)	(2,9%)	7,7%
Accantonamenti	(1.922)	(0,8%)	(1.846)	(1,0%)	4,1%
Perdite durevoli di valore di attività	---	---	(888)	(0,5%)	---
Proventi non ricorrenti	---	---	175	0,1%	---
Risultato operativo	33.477	14,8%	19.803	11,2%	69,0%
Componenti finanziarie	(475)	(0,2%)	(947)	(0,5%)	(49,8%)
Proventi e oneri su cambi	360	0,2%	928	0,5%	(61,2%)
Quota di utili/perdite di imprese collegate	63	0,0%	(245)	(0,1%)	---
Risultato ante imposte	33.425	14,8%	19.539	11,1%	71,1%
Imposte di periodo	(14.046)	(6,2%)	(6.560)	(3,7%)	114,2%
Risultato netto di periodo	19.379	8,6%	12.979	7,3%	49,3%

Questo primo semestre 2007 registra una eccellente crescita del fatturato (+28,2%), nonché una robusta crescita dei profitti legata all'effetto "leva operativa" (Risultato operativo + 69%). In considerazione del fatto che il portafoglio ordini a fine periodo resta su livelli elevati (stimabile in € 127 milioni rispetto ai € 108 milioni del 30 giugno 2006), è evidente che ci si trova di fronte alla prima parte di un esercizio che sarà particolarmente positivo per il Gruppo.

I **ricavi netti** del primo semestre 2007 sono pari ad € 226.592 mila, contro i € 176.747 mila del 30 giugno 2006, con una crescita del 28,2% sull'esercizio precedente. L'incremento dei ricavi è particolarmente positivo [cfr. par.4 delle successive Note esplicative] per la Divisione Legno (+34,1%), mentre Vetro/Marmo e Meccatronica si muovono con crescita intorno al 17%, pur meno eclatanti, ma comunque sopra-performanti il trend medio dei settori di riferimento.

Per quanto riguarda la distribuzione geografica delle vendite in questo periodo dell'esercizio 2007 si segnala la trainante espansione (in valori assoluti) degli ordinativi provenienti dalla Comunità Europea e dall'Europa orientale, mentre tiene l'importante mercato nord-americano, nonostante il penalizzante rapporto di cambio e la controversa salute dell'economia USA. Bene l'Asia-Pacific, mentre è ottima la performance della cosiddetta "area RoW", con particolare riferimento a sud America, Turchia e Medio Oriente.

Il **valore della produzione** del primo semestre 2007 è pari ad € 248.616 mila, contro i € 194.876 mila del 30 giugno 2006, con una crescita del 27,6% sull'esercizio precedente. Il delta magazzino semilavorati e prodotti finiti è pari a € 17.791 mila, oltre € 22 milioni in più rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente, una crescita che si è resa necessaria per coprire la maggior domanda; grazie al buon andamento degli ordini, tale incremento verrà in gran parte riassorbito con il fatturato del secondo semestre.

In virtù del citato effetto "delta-magazzino", per una più chiara lettura della marginalità del Gruppo, si riporta il dettaglio delle incidenze percentuali dei costi calcolato sul valore della produzione.

(migliaia di Euro)	I semestre 2007	%	I semestre 2006	%
Valore della produzione	248.616	100,0%	194.876	100,0%
Consumo materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(107.678)	(43,3%)	(85.013)	(43,6%)
Costi per servizi	(41.617)	(16,7%)	(32.865)	(16,9%)
Costi per godimento beni di terzi	(3.251)	(1,3%)	(2.690)	(1,4%)
Oneri diversi di gestione	(3.687)	(1,5%)	(2.655)	(1,4%)
Valore aggiunto	92.383	37,2%	71.653	36,8%

L'incidenza percentuale del valore aggiunto calcolato sul valore della produzione cresce, rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, di un significativo 0,4% in virtù della migliorata produttività ed efficienza dei nostri stabilimenti.

Il **costo del personale** del primo semestre 2007 è pari ad € 52.999 mila, contro i € 44.131 mila del 30 giugno 2006, con una incidenza percentuale sui ricavi netti che decresce dal 25% dell'esercizio precedente all'attuale 23,4%. Oltre alla dinamica di assunzioni necessaria per far fronte alla forte crescita del Gruppo, pesa sul significativo incremento del dato in valore assoluto (poco meno di € 9 milioni) l'inclusione degli organici Bre.ma. Brenna Macchine S.r.l. e ISP Systems S.r.l. (per l'intero semestre) ed Intermac Inc. (per il solo secondo trimestre), - fuori dal perimetro del Gruppo al 30 giugno dello scorso esercizio -, che insieme valgono circa 120 unità ed € 2,6 milioni di costo nel periodo.

Il **marginale operativo lordo** del primo semestre 2007 è pari ad € 40.958 mila, ovvero il 18,1% sui ricavi netti, un dato in crescita del 48,8% rispetto all'esercizio precedente, mentre il **risultato operativo**, positivo nel primo semestre dell'esercizio precedente per € 19.803 mila, si porta ad € 33.477 mila, con un'incidenza percentuale sui ricavi netti che si eleva al 14,8% dal precedente 11,2%, registrando una crescita del 69%.

A questo eccellente risultato contribuiscono per € 1.574 mila proventi non ricorrenti derivanti dal cosiddetto *curtailment*, ovvero l'effetto sui calcoli attuariali rivenienti dalla applicazione della recente riforma del TFR in Italia. Quindi, - normalizzando il dato ai fini di un confronto più omogeneo con l'esercizio precedente -, ne deriva un margine operativo lordo del primo semestre 2007 al 17,4% (dal 15,6% del 30 giugno 2006) ed un risultato operativo del primo semestre 2007 al 14,1% (come detto, dall'11,2% - pur con oneri netti non ricorrenti per circa € 700 mila -, del 30 giugno 2006).

Ciò a fronte di una contenuta crescita degli ammortamenti e dopo aver appostato ai diversi fondi rischi € 1.922 mila, quali accantonamenti ai fondi rischi su crediti e garanzia prodotti, con un'incidenza però decrescente sui ricavi netti, per effetto del poderoso balzo del fatturato.

In riferimento alla gestione finanziaria, il progressivo azzeramento del debito bancario del Gruppo (per la cui analisi di dettaglio si rimanda alle note successive) determina una conseguente riduzione degli oneri finanziari verso banche e altre istituzioni finanziarie per € 472 mila semestre su semestre.

Per quanto riguarda la gestione del rischio cambio, si registrano nel primo semestre dell'esercizio 2007 proventi € 360 mila, legati alle operazioni di copertura per flussi dei ricavi in valuta, in ottemperanza a quanto previsto dalla policy di Gruppo per la gestione del rischio cambio.

Il **risultato prima delle imposte** è quindi positivo per € 33.425 mila (14,8% l'incidenza sui ricavi netti), cresciuto del 71,1% rispetto all'analogo dato del 2006.

La stima del saldo delle componenti fiscali è negativo per complessivi € 14.046 mila, di cui € 2.865 mila per IRAP, € 11.986 mila per imposte correnti sui redditi, al netto di imposte differite attive per € 805 mila.

Ne consegue un **risultato netto** stimato pari a € 19.379 mila, l'8,6% dei ricavi netti ed il 49,3% in più rispetto al risultato del pari periodo 2006, che beneficiava, - in termini di tax rate -, di perdite fiscali derivanti da esercizi precedenti.

Sintesi dati patrimoniali

	30 giugno 2007	31 dicembre 2006
Immobilizzazioni immateriali	41.031	35.184
Immobilizzazioni materiali	53.293	49.702
Altre attività non correnti	11.878	10.428
Investimenti immobiliari	2.132	2.524
Attività non correnti	108.334	97.838
Rimanenze	115.557	88.182
Crediti commerciali	106.174	113.153
Crediti diversi	12.091	14.263
Cassa e mezzi equivalenti	35.705	36.102
Attività correnti	269.527	251.700
TOTALE ATTIVITA'	377.861	349.538
Patrimonio Netto di Gruppo	144.161	134.223
Interessenze di minoranza	246	320
Totale patrimonio netto	144.407	134.543
Debiti bancari e per locazioni finanz. a m/l termine	11.074	8.859
Passività per prestazioni pensionistiche	14.055	15.929
Altri debiti e passività a medio-lungo termine	10.596	9.899
Totale passività non correnti	35.725	34.687
Debiti commerciali ed altre passività a breve termine	131.331	113.679
Debiti diversi a breve termine	60.189	53.507
Debiti bancari e per locazioni finanz. a breve termine	6.209	13.122
Totale passività correnti	197.729	180.308
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	377.861	349.538

Le immobilizzazioni immateriali registrano principalmente gli effetti dell'acquisizione di AGM USA, il cui consolidamento ha determinato l'iscrizione di maggiori intangibles per un totale intorno a € 4 milioni, nonché, - in misura marginale (€ 0,7 milioni) -, per gli effetti dell'acquisizione di MC Meccanica Srl da parte della controllata MC Srl.

Questi importi sono al momento inseriti genericamente all'interno di tale voce in attesa di determinarne ed allocarne più precisamente il *fair value*, - a tutt'oggi in fase di verifica nel rispetto del principio contabile IFRS 3 -, data la tempistica recente dell'operazione

Alla crescita delle immobilizzazioni immateriali concorre anche un leggero effetto di accumulo sulle capitalizzazioni delle attività di R&D.

Le attività correnti, - confrontate con dicembre 2006 -, risentono delle dinamiche stagionali, in particolare per quanto concerne il dato delle rimanenze. Più in dettaglio, lo stock di prodotto finito cresce per rimpolpare i magazzini delle filiali estere drasticamente scesi a dicembre, dinamica compensata dalla diminuzione dei crediti commerciali e, in misura preponderante, dalla crescita dei debiti commerciali.

Si rimanda alle allegate note esplicative per una disamina più completa delle diverse voci dello stato patrimoniale.

Posizione finanziaria netta

<i>(migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2007	31 marzo 2007 ⁽¹⁾	31 dicembre 2006	30 giugno 2006
Attività finanziarie:	35.704	50.997	36.102	38.672
- Disponibilità liquide	35.654	50.947	36.052	38.609
- Crediti v/altri entro 12 mesi (immediatamente esigibili)	50	50	50	63
Debiti per locazioni finanziarie a breve termine	(2.554)	(5.121)	(2.336)	(3.079)
Debiti bancari e altri debiti finanziari a breve termine	(3.654)	(13.616)	(10.786)	(17.685)
Posizione finanziaria netta a breve termine	29.496	32.260	22.980	17.908
Debiti per locazioni finanziarie a medio/lungo termine	(10.550)	(8.092)	(8.217)	(12.546)
Debiti bancari a medio/lungo termine	(524)	(524)	(642)	(7.129)
Posizione finanziaria netta a medio/lungo termine	(11.074)	(8.616)	(8.859)	(19.675)
Posizione finanziaria totale	18.422	23.644	14.121	(1.767)

(1) Non sottoposto a revisione contabile

Per quanto riguarda la posizione finanziaria netta, questa segna un attivo di € 18.422 mila, in diminuzione di € 5.222 mila rispetto al 31 marzo 2007. Su questo dato influiscono componenti straordinarie per complessivi € 19,8 milioni, ovvero dividendi per € 9,8 milioni (corrisposti nel maggio 2007) ed altri investimenti effettuati nel trimestre per un totale di € 10 milioni : acquisizione ramo AGM USA, saldo acquisizione quota di controllo Bre.Ma. ed altre minori operazioni immobiliari.

Si segnala che nei primi giorni di luglio 2007 sono stati versati all'erario oltre € 19 milioni, - quali saldo 2006 ed acconto 2007 IRES -, per il solo perimetro Italia.

CORPORATE GOVERNANCE

Il sistema di *corporate governance* di Biesse è conforme in modo sostanziale ai principi contenuti nel Codice di Autodisciplina (Codice); tali principi costituiscono, infatti, i cardini della *policy* societaria in materia di *governance* contribuendo a :

- definire chiaramente ruoli, responsabilità e parametri di significatività delle operazioni societarie;
- migliorare la trasparenza della comunicazione finanziaria nei confronti del mercato;
- migliorare la trasparenza e correttezza relativa alle operazioni effettuate da parti correlate e da soggetti rilevanti, nonché nei rapporti infra-gruppo;
- migliorare i sistemi di controllo interno;
- accrescere la tutela e la fiducia degli *stakeholders*;
- massimizzare il valore per gli azionisti e per gli altri *stakeholders*.

I documenti fondamentali della *corporate governance* di Biesse sono:

- Statuto
- Regolamento assembleare
- Codice sull'*Internal Dealing*
- Regolamento *Market Abuse*
- Codice Etico ai sensi del D. Lgs. 8 dicembre 2001 n. 231

Al fine di favorire la più ampia conoscenza da parte del mercato del modello di *governance* adottato dalla Società, i documenti sopra indicati sono disponibili *on line* (in italiano ed in inglese) sul sito www.biessegroup.it.

Assetti Proprietari

Il capitale sociale è costituito esclusivamente da azioni ordinarie, interamente liberate ed assistite da diritto di voto sia nelle assemblee ordinarie sia in quelle straordinarie. In particolare il capitale sociale è di Euro 27.393.042 diviso in n. 27.393.042 azioni da nominali Euro 1 cadauna.

Alla data del 30 giugno 2007 gli azionisti che partecipano in misura superiore al 2% del capitale sociale sottoscritto, rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni a disposizione sono i seguenti:

Bi.Fin S.r.l.	58,263%
Financiere de l'Echiquier (F) SA	4,848%
JPMorgan Asset Management (UK) Ltd	2,031%
Explora Capital Management ASA	2.022%
AIM Advisor (USA) Inc.	2,001%

Per quanto a conoscenza della Società non esistono patti parasociali tra gli azionisti.

Consiglio di Amministrazione

Il ruolo e la composizione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo centrale del sistema di *corporate governance* della Società ed ha la responsabilità di definire, applicare ed aggiornare le regole del governo societario, nel rispetto delle normative vigenti, nonché di determinare le linee strategiche di gestione ed alta direzione della Società e del Gruppo (intendendosi come tale Biesse e le società sottoposte al suo controllo, secondo la definizione fornita dall'art. 2359 c.c.).

Gli amministratori agiscono e deliberano perseguendo l'obiettivo primario della creazione di valore per gli azionisti, definendo strategie e direttive per Biesse S.p.A. e per il Gruppo.

Ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, il Consiglio può essere composto da un numero variabile, da un minimo di due ad un massimo di quindici membri, anche non azionisti, secondo la determinazione dell'Assemblea. Il Consiglio attualmente in carica, in seguito alla delibera dell'Assemblea dei Soci in data 14 dicembre 2006, è composto da sette membri il cui mandato scade con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008.

Al suo interno sono stati nominati quattro amministratori esecutivi:

- Roberto Selci, Presidente ed Amministratore Delegato
- Giancarlo Selci, Amministratore Delegato¹
- Alessandra Parpajola
- Stefano Porcellini

¹ Con delega all'indirizzo strategico e coordinamento del Gruppo e con espressa esclusione di ogni e qualunque potere di legale rappresentanza e di amministrazione attiva

Tre amministratori sono non esecutivi ed indipendenti ai sensi del Codice di Autodisciplina:

- Leone Sibani - Indipendente
- Giampaolo Garattoni - Indipendente
- Salvatore Giordano - Indipendente

Gli amministratori indipendenti sopra elencati risultano tali, in base a quanto stabilito dal Codice, poiché:

- a) non controllano, né direttamente né indirettamente o attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, l'emittente né sono un grado di esercitare su di esso un'influenza notevole o partecipano ad un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possano esercitare il controllo o un'influenza notevole sull'emittente;
- b) non sono né sono stati nei precedenti tre esercizi, esponenti di rilievo dell'emittente, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con l'emittente ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente o è in grado di esercitare sullo stesso un'influenza notevole;
- c) non ha, né avuto nell'esercizio precedente, direttamente o indirettamente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con l'emittente, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi esponenti di rilievo; né sono stati nei precedenti tre esercizi lavoratori dipendenti di uno dei predetti soggetti;
- d) non ricevono né hanno ricevuto nei precedenti tre esercizi, dall'emittente o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo dell'emittente, ivi inclusa la partecipazione a piani di incentivazione legati alla *performance* aziendale, anche a base azionaria;
- e) non sono stati amministratori dell'emittente per più di nove anni negli ultimi dieci anni;
- f) non rivestono la carica di amministratori esecutivi in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'emittente abbia un incarico di amministratore;
- g) non sono soci o amministratori di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione contabile dell'emittente;
- h) non sono stretti familiari di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

La sussistenza dei requisiti di indipendenza degli amministratori è periodicamente valutata dal Consiglio di Amministrazione.

Di seguito indichiamo rispettivamente gli incarichi che gli amministratori ricoprono in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni:

In particolare, Leone Sibani ricopre la carica di:

- Presidente SanPaolo IMI Fondi Chiusi SGR
- Amministratore SanPaolo IMI Investimenti per lo Sviluppo SGR
- Amministratore SanPaolo IMI Internazionale
- Amministratore SanPaolo BANCA dell' Adriatico
- Presidente Neos Banca

In particolare, Giampaolo Garattoni ricopre la carica di:

- Amministratore Aksia Group SGR

Salvatore Giordano non ricopre nessun incarico nell'ambito di quelli indicati

Il Consiglio, prendendo atto del fatto che la *best practice* internazionale raccomanda di evitare la concentrazione di cariche in una sola persona senza adeguati contrappesi e constatato che nel caso di Biesse tale concentrazione (il Presidente è anche Amministratore Delegato) risponde ad esigenze organizzative, al fine di adeguarsi completamente ai principi del Codice, ha istituito la funzione di *Lead Independent Director*, nominando per tale ruolo il consigliere indipendente, Leone Sibani. Al *Lead Independent Director* fanno riferimento gli amministratori non esecutivi per un miglior contributo all'attività e al funzionamento del Consiglio.

Il *Lead Independent Director* in particolare ha il compito di:

- collaborare con il Presidente al fine di garantire completi e tempestivi flussi di informazione agli amministratori;
- convocare, autonomamente o su richiesta di altri consiglieri, apposite riunioni di soli amministratori indipendenti per la discussione dei temi giudicati di interesse rispetto al funzionamento del Consiglio di Amministrazione o alla gestione della Società.

Poteri del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga necessari ed opportuni per il raggiungimento dello scopo sociale, con esclusione degli atti che sono riservati per legge all'Assemblea.

Al Consiglio è assegnato il ruolo di indirizzo strategico-organizzativo, nonché quello di verifica dell'esistenza dei controlli necessari per il monitoraggio dell'andamento della Società e del Gruppo.

Il Consiglio, in particolare è chiamato a:

- vigilare sull'andamento generale della gestione, con particolare attenzione alle situazioni di conflitto di interessi, tenendo in considerazione le informazioni ricevute dagli amministratori esecutivi e del Comitato per il Controllo Interno e, in generale, confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati;
- riesaminare ed approvare il budget ed i piani strategici, industriali e finanziari della Società e del Gruppo;
- valutare ed approvare la documentazione di rendiconto periodico contemplata dalla normativa vigente;
- esaminare ed approvare le operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario;
- verificare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e del Gruppo;
- riferire agli Azionisti in Assemblea;
- determinare, tramite mandato affidato al Consigliere Indipendente, le proposte da sottoporre all'Assemblea ed al Consiglio stesso relativamente ai compensi da destinarsi ai componenti del Consiglio di Amministrazione;
- nominare, fissandone gli emolumenti, uno o più Direttori Generali, i quali eseguono le deliberazioni del Consiglio e su delega di questo, gestiscono gli affari correnti, propongono operazioni ed esercitano ogni altro potere attribuitogli in via continuativa o volta per volta dal Consiglio;
- attribuire e revocare le deleghe agli amministratori delegati, al comitato esecutivo ed eventualmente ad uno o più consiglieri in merito a particolari incarichi;
- riferire al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalle Società e dalle sue controllate; in particolare riferisce sulle operazioni in potenziale conflitto di interessi; tale comunicazione viene di regola effettuata in occasione delle riunioni consiliari e comunque con periodicità almeno trimestrale.

Il Consiglio si riunisce di norma 6 volte l'anno, in occasione dell'approvazione delle situazioni economico/patrimoniali di periodo, richieste in base ai requisiti di permanenza del segmento Star del Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana.

In occasione delle riunioni consiliari, agli amministratori vengono fornite con ragionevole anticipo la documentazione e le informazioni necessarie al Consiglio stesso per esprimersi sulle materie sottoposte ad esame.

Il Presidente e il Consigliere delegato

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione sono stati attribuiti, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2006, tutti i poteri di ordinaria amministrazione, con la precisazione che nell'ambito dell'ordinaria amministrazione sono da ricomprendersi i rapporti con gli istituti di credito ed ogni potere relativo alla sottoscrizione di dichiarazioni fiscali di qualunque natura, alla cura del personale, alla compravendita di automezzi e di beni strumentali iscritti nei pubblici registri, alla sottoscrizione e negoziazione di titoli cambiari emessi ex legge 28 novembre 1965 n. 1329 (così detta Legge Sabatini), alla sottoscrizione di contratti di leasing. Inoltre, il Presidente ha la rappresentanza legale della Società.

Al consigliere delegato Giancarlo Selci, invece, con delibera del 12 novembre 2003 riproposta e confermata con delibera del 15 maggio 2006, è stata attribuita la sola delega alla definizione strategica delle politiche di Gruppo nonché di coordinamento generale del Gruppo stesso, con espressa esclusione di ogni e qualunque potere di legale rappresentanza e di amministrazione attiva.

Al consigliere Alessandra Parpajola, con delibera del 15 Maggio 2006, è stata attribuita delega relativamente: alla gestione dei rischi sui crediti, nomina e revoca Avvocati e procuratori, rappresentare la società in Giudizio, con ampia facoltà di transige liti e di rinunciarvi, di sottoscrivere transazioni, concedere moratorie e dilazioni di pagamento, sottoscrivere la corrispondenza, sottoscrivere e girare assegni bancari, disporre bonifici, sottoscrivere dichiarazione dei redditi, IVA, sottoscrivere ricorsi diretti alle commissioni Tributarie, procedere ad assunzioni e licenziamenti di personale dipendente, transigere controversie di lavoro, applicare sanzioni disciplinari e fare tutto ciò che sia necessario nell'ambito di quest'ultimo settore aziendale.

Al consigliere Stefano Porcellini, con delibera del 14 Dicembre 2006, è stata attribuita delega relativamente a: (i) supervisione, controllo e coordinamento amministrativo delle società controllate, collegate e partecipate - (ii) supervisione, controllo e coordinamento della redazione dei Bilanci delle società del Gruppo e del Bilancio consolidato per gli esercizi 2006, 2007, 2008, con facoltà di nomina di consulenti ed esperti - (iii) supervisione, controllo e coordinamento delle operazioni straordinarie, con particolare riferimento ad acquisizione di partecipazioni - (iv) rappresentare Biesse SpA nella corrispondenza e nei rapporti con clienti

e fornitori per problematiche inerenti gli aspetti amministrativi e legali con facoltà di comporre potenziali insorgenti contenziosi in via transattiva.

Nomina degli amministratori e Comitato per le proposte di nomina

Nomina degli amministratori

La nomina degli amministratori avviene secondo un procedimento trasparente, volto anche garantire un'adeguata e tempestiva informazione sui *curricula* dei candidati alla carica. Infatti, come stabilito dall'art. 16 dello Statuto, le proposte di nomina alla carica di Amministratore, accompagnate da un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati, con l'indicazione dell'eventuale idoneità dei medesimi a qualificarsi come indipendenti, sono depositate presso la sede sociale almeno 10 giorni prima della data prevista per l'Assemblea.

Al fine di adempiere a quanto previsto dalla legge 28 dicembre 2005 n. 262 Biesse ha provveduto con l'Assemblea dei Soci dello scorso 2 maggio 2007 ad adeguare lo Statuto societario modificando le modalità di nomina degli amministratori attraverso l'inserimento del meccanismo del "voto di lista".

Comitato per le proposte di nomina

Il Consiglio di Amministrazione, - con delibera del 5 maggio 2003 -, ha all'unanimità deciso di non procedere alla designazione di un Comitato per le proposte di nomina, stanti anche le dimensioni contenute dell'organo amministrativo stesso. Grazie poi alla recente introduzione del meccanismo del voto di lista, si ritiene sufficientemente garantita la trasparenza delle procedure di nomina e l'equilibrata composizione del Consiglio.

Remunerazione degli Amministratori e Comitato per la Remunerazione

Al fine di attrarre, trattenere e motivare i consiglieri dotati delle qualità professionali necessarie per gestire con successo Biesse, nonché al fine di far sì che gli interessi degli amministratori esecutivi siano allineati con il perseguimento dell'obiettivo prioritario della creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo, una parte significativa della remunerazione degli amministratori esecutivi e dell'alta dirigenza del Gruppo è costituita da compensi legati al raggiungimento dei risultati economici e/o di obiettivi individuali prefissati (c.d. *bonus* o sistemi di incentivazione variabile)

In data 15 maggio 2003, il Consiglio di Amministrazione ha costituito al suo interno il Comitato per la remunerazione, attualmente costituito da:

- Leone Sibani, Consigliere Indipendente
- Giampaolo Garattoni, Consigliere Indipendente
- Salvatore Giordano, Consigliere Indipendente

Il Comitato ha il compito di (i) presentare al Consiglio proposte per la remunerazione degli amministratori delegati, monitorando l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio stesso; (ii) valutare periodicamente i criteri adottati per la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche, vigilando sulla loro applicazione e formulando al Consiglio raccomandazioni in generale. Il comitato si riunisce almeno due volte l'anno con verbalizzazione delle decisioni raggiunte.

Il sistema di controllo interno

Il sistema di Controllo Interno della Società, concordemente alle più recenti linee di *control governance*, è l'insieme delle regole, delle procedure e strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati.

In particolare, il sistema è volto a garantire:

- l'efficienza ed efficacia delle operazioni aziendali;
- l'affidabilità dell'informazioni economiche e finanziarie;
- l'osservanza di leggi e regolamenti;
- e più in generale, la tutela del patrimonio aziendale.

Il Consiglio è responsabile del sistema di controllo interno e ne fissa le linee di indirizzo, ne verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento anche per il tramite del Comitato per il Controllo Interno ed, infine, ne descrive gli elementi essenziali nella relazione sul governo societario.

Di seguito una breve disamina delle principali attività svolte durante il primo semestre 2007.

Al fine di dare piena attuazione alla normativa (Codice di autodisciplina e legge n. 262 del 28 dicembre 2005), il Gruppo sta implementando il Sistema di controllo interno relativamente alle regole e procedure di predisposizione dei documenti contabili amministrativi (di seguito Sistema ICFR – Internal Control over Financial Reporting) supportati da un consulente esterno (Kpmg Advisory). Non essendo presente in Italia una specifica normativa di attuazione, il Sistema ICFR che Biesse sta sviluppando utilizza come framework il modello Co.S.O. (SOXA). Le linee guida di tale modello sono state emanate dal PCAOB (Public Company Accounting Oversight Board) al fine della *compliance* alla Sarbanes-Oxley Act emesso negli Stati Uniti nel 2002 e sono ritenute la best practice internazionale; l'adesione al modello Co.S.O. garantirà la piena

attuazione di quanto previsto dalla normativa italiana. Questo progetto permetterà di ottenere non solo una mappatura dei controlli, ma anche una formalizzazione di tutte le procedure contabili di Biesse che porteranno anche ad una maggior armonizzazione operativa a livello di gruppo.

E' in corso l'attività di roll-out presso la filiale Biesse America, scelta come filiale "test".

Dal Maggio 2007 è stata implementata ulteriormente la funzione di "internal audit" attraverso l'assunzione di una risorsa dedicata a tempo pieno; questo ha permesso all'azienda di dotarsi di una funzione completamente indipendente che possa rappresentare in futuro il punto di riferimento per le attività di modifica, monitoraggio e supervisione del sistema di controllo interno a cui il Comitato è chiamato.

Si evidenziano infine i principali punti di sviluppo del progetto D.Lgs 262/05 che dovranno essere sviluppati nei prossimi mesi; tali attività costituiranno parte integrante del piano di lavoro del preposto al controllo interno per l'anno 2008 :

- completamento dell'attività di rilevazione dei controlli presso le filiali estere (cd fase di roll-out);
- predisposizione di un Manuale del Sistema ICFR (cd "Compliance plan"), al fine di definire le procedure interne di aggiornamento ed applicazione dello stesso;
- predisposizione di un piano di lavoro (Audit Plan) delle attività di controllo: quali processi verranno controllati, in che tempi e in quali aziende del gruppo;
- predisposizione dei singoli test delle attività di controllo (Audit program);
- aggiornamento della Policy aziendale per la gestione del rischio;
- nuovo Manuale Contabile di Gruppo.

Si sottolinea infine che al fine di ottenere una migliore e più efficace gestione del processo di consolidamento, la società sta implementando una nuova piattaforma software basata sull'applicativo Hyperion, una delle migliori soluzioni software gestionali disponibili attualmente sul mercato. Tale sistema permetterà di monitorare tutte le fasi del processo di chiusura del bilancio consolidato di Gruppo attraverso un modulo appositamente dedicato per soddisfare i requisiti previsti dalle normative sulle procedure amministrative.

Compliance legge n. 231/2001

Il decreto 8 giugno 2001, n. 231, ha introdotto nel nostro ordinamento un nuovo profilo di responsabilità penale a carico delle società. Biesse ha avviato da febbraio 2007 un progetto, - ultimato nella prima fase con la corrente approvazione del bilancio 2006 -, per :

- mappare le aree potenzialmente esposte al rischio;
- dotarsi di un modello organizzativo e di gestione idoneo ad individuare e prevenire i reati della specie;
- istituire un organismo di Vigilanza dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo cui affidare il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli e curarne il loro aggiornamento;
- adottare ed estendere a tutte le entità legali del Gruppo il codice etico aziendale;

Il 27 marzo 2007, il Consiglio di amministrazione di Biesse S.p.A. ha approvato il modello organizzativo ex D. Lgs. 231/01 (di seguito il modello) ed è stato altresì introdotto un Codice Etico. In data 26 luglio 2007 si è infine riunito per la prima volta l'Organismo di vigilanza.

Nei prossimi mesi il gruppo di lavoro si concentrerà sulle attività di aggiornamento e miglioramento degli organigrammi e relativi mansionari, nonché del connesso sistema di procure e deleghe.

Operazioni con parti correlate

Nelle operazioni con parti correlate, - intendendosi per parti correlate, quelle così definite dalla legge (in particolare l'art. 2391 *bis* c.c.) e dai regolamenti -, la Società si conforma ai canoni di trasparenza e di rispetto dei criteri di correttezza sostanziale e procedurale.

Esse sono riservate all'approvazione del Consiglio di Amministrazione il quale può avvalersi, qualora le caratteristiche ed il valore delle operazioni lo dovessero richiedere, di esperti indipendenti.

Gli amministratori che hanno un interesse anche indiretto in tali operazioni devono:

- informare tempestivamente ed in modo esauriente il Consiglio di Amministrazione sull'esistenza dell'interesse e sulle circostanze del medesimo, indipendentemente dall'esistenza di un conflitto;
- non partecipare alla discussione e astenersi dalla votazione.

Trattamento delle informazioni riservate

Ai sensi del Codice, gli amministratori ed i sindaci sono tenuti a mantenere riservati i documenti e le informazioni acquisiti nello svolgimento dei loro compiti e rispettare la procedura adottata dalla Società per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di tali documenti ed informazioni.

Regolamento interno per la gestione delle informazioni privilegiate e l'istituzione del registro delle persone che vi hanno accesso

Le comunicazioni all'esterno di documenti ed informazioni riguardanti la Società o/e il Gruppo, con particolare attenzione alle informazioni c.d. "price sensitive" sono regolate da una procedura, approvata dal Consiglio di Amministrazione il 14 febbraio 2006. Tale regolamento assicura la completezza, correttezza, chiarezza, trasparenza, tempestività continuità e massima diffusione delle suddette informazioni riguardanti la Società e le società controllate, nonché il rispetto della normativa primaria e secondaria vigente.

La tempestività e la valutazione della rilevanza delle informazioni ai fini della comunicazione al pubblico è rimessa alla responsabilità del CFO (Responsabile Amministrazione, Finanza e Controllo) che si avvale della funzione di *Investor Relations* per l'attività di coordinamento dell'informazione verso l'esterno cui sono demandati i compiti di (i) assicurare il rispetto del regolamento; (ii) assistere il Consiglio di Amministrazione, gli altri organi collegiali ed i responsabili di funzione/unità organizzativa ai fini del corretto adempimento degli obblighi informativi nei confronti del mercato, della Consob e di Borsa Italiana, provvedendo altresì alla circolarizzazione di materiale normativo ed orientativo generale emanato dalle Autorità di vigilanza del Mercato e da Borsa Italiana; (iii) coordinarsi con la Divisione Marketing e Comunicazione affinché la comunicazione al pubblico di informazioni privilegiate e rilevanti ed il marketing delle attività della Società non siano combinati tra loro in maniera che potrebbe essere fuorviante; (iv) assicurare che la comunicazione al pubblico avvenga in maniera il più possibile sincronizzata presso tutte le categorie di investitori ed in tutti gli eventuali Stati membri in cui la Società abbia richiesto o approvato l'ammissione alla negoziazione dei propri strumenti finanziari in un mercato regolamentato.

Codice di Comportamento sull'Internal Dealing

In data 27 marzo 2006, il Consiglio di Amministrazione ha adottato il regolamento interno in materia di *Internal Dealing* che disciplina i flussi informativi da parte dei soggetti obbligati ai sensi dell'art. 114, comma 7, del TUF e di quelli individuati come "rilevanti" dal regolamento stesso alla Società, alla Consob ed al Mercato. Esso si applica alle operazioni effettuate a partire dal 1 aprile 2006.

La nuova disciplina in materia di *Internal Dealing* trova pertanto diretta applicazione alle operazioni di acquisto, vendita, sottoscrizione e scambio di azioni emesse da Biesse ovvero di strumenti finanziari ad esse collegati compiute da "soggetti rilevanti" e dalle persone loro strettamente collegate. In tale ultima categoria rientrano gli azionisti in possesso di almeno il 10% del capitale sociale della Società, gli Amministratori e i Sindaci effettivi della stessa Biesse, nonché i soggetti che svolgono funzioni di direzione ed i dirigenti aventi regolare accesso ad informazioni privilegiate e detentori del potere di adottare decisioni di gestione suscettibili di incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future di Biesse.

Gli obblighi di trasparenza trovano applicazione a tutte le sopra indicate operazioni il cui controvalore complessivo raggiunga i 5.000 euro su base annua, anche se compiute da persone strettamente legate ai "soggetti rilevanti".

Rapporti con gli investitori istituzionali e con i soci

Responsabile dei rapporti con gli azionisti

La comunicazione finanziaria riveste in Biesse un ruolo primario nel processo di creazione del valore per il Gruppo: a tal fine è adottata da Biesse una strategia volta a favorire un continuo e corretto flusso informativo tra la comunità finanziaria, il mercato e la Società. Biesse si è sempre attivamente adoperata per instaurare un dialogo continuativo con gli investitori istituzionali, con gli azionisti e con il mercato, nel rispetto delle procedure adottate per la comunicazione all'esterno dei documenti e delle informazioni privilegiate. A tal scopo, è stata istituita la specifica funzione aziendale di "*Investor Relations*" che collabora con il Consiglio di Amministrazione per garantire la sistematica diffusione di un'informazione esauriente e tempestiva attraverso comunicati stampa, incontri con la comunità finanziaria ed aggiornamento periodico del sito *internet* della Società (www.biessegroup.com).

Nel primo semestre 2007, Biesse ha partecipato a tutti gli eventi organizzati da Borsa Italiana (eventi STAR di Milano e New York) oltre ad aver creato autonomamente numerose occasioni di incontro e verifica con la comunità finanziaria italiana ed internazionale.

Il sito Internet

Sempre al fine di favorire la comunicazione finanziaria il Consiglio di Amministrazione di Biesse si adopera per rendere tempestivo ed agevole l'accesso a quelle informazioni concernenti la Società che sono rilevanti per i propri azionisti per un esercizio consapevole dei loro diritti. A tal fine, Biesse ha ritenuto opportuno allestire, all'interno del proprio sito internet, un adeguato spazio in cui possono essere reperite sia informazioni di carattere economico finanziario (bilanci, relazioni trimestrali e semestrali) sia dati e documenti di interesse per gli azionisti. La documentazione rimane pubblicata sul sito per almeno 5 anni.

Regolamento assembleare

La Società si è dotata sin dal 2001 di un regolamento assembleare che disciplina l'ordinato e funzionale svolgimento delle assemblee ordinarie e straordinarie, garantendo a ciascun socio il diritto di partecipare ad ogni discussione all'ordine del giorno.

E' possibile prenderne visione nell'apposita sezione del sito *internet*.

Sindaci

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto ed ha funzioni di controllo della gestione, mentre ad esso non compete il controllo contabile che viene affidato ad una società di revisione designata dall'Assemblea tra quelle iscritte all'albo tenuto dalla Consob.

Lo Statuto prevede che il Collegio sindacale si componga di tre Sindaci effettivi e di due supplenti e che la nomina avvenga sulla base di liste presentate dagli azionisti che rappresentino almeno il 2% delle azioni con diritto di voto nell'assemblea ordinaria. Alla minoranza è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo e di uno supplente. Ogni azionista, nonché gli Azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. In caso di violazione di questa regola, non si terrà conto del voto dell'Azionista rispetto ad ognuna delle liste presentate. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste devono essere depositate presso la sede della Società almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Le proposte vengono accompagnate da un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali, gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società e dalle dichiarazioni con le quali i singoli candidati, accettando la candidatura, attestano l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche.

Il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea ordinaria del 29 aprile 2006 ed in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, è così composto:

- Giovanni Ciurlo, Presidente
- Adriano Franzoni, Sindaco Effettivo
- Claudio Sanchioni, Sindaco Effettivo

- Daniela Gabucci, Sindaco Supplente
- Cristina Amadori, Sindaco Supplente

Di seguito indichiamo rispettivamente gli incarichi che i sindaci ricoprono in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni

In particolare Giovanni Ciurlo ricopre la carica di:

- Sindaco Effettivo Banca Del Gottardo Italia Spa
- Sindaco Effettivo Banco Di S. Giorgio Spa
- Sindaco Effettivo Catering Hotellerie & Foodservice Spa
- Presid. Coll. Sind. Comdata Spa
- Presid. Coll. Sind. Fafid Spa
- Sindaco Effettivo Stroili Oro Spa
- Sindaco Effettivo Fi.L.S.E. Spa
- Sindaco Effettivo Gottardo Asset Manag. Sgr Spa
- Presid. Coll. Sind. Gru Comedil Srl
- Sindaco Effettivo Rgi Spa
- Consigliere Salmoiraghi & Vigano' Spa
- Sindaco Effettivo Sivori & Partners Sim Spa
- Sindaco Effettivo Vittorio Cauvin Spa

Adriano Franzoni non ricopre nessun incarico nell'ambito di quelli indicati;

Claudio Sanchioni non ricopre nessun incarico nell'ambito di quelli indicati.

RAPPORTI CON LE IMPRESE COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE A CONTROLLO DA QUESTE ULTIME

L'unica impresa collegata risulta essere:

Hsd Deutschland GmbH, società commerciale tedesca, posseduta al 50% da HSD S.p.A., avente per oggetto la distribuzione dei prodotti della Divisione Meccatronica e la prestazione di attività di assistenza post vendita sul mercato tedesco;

In riferimento alla società HSD Deutschland GmbH, nel corso del semestre sono stati conseguiti ricavi per € 1.753 mila e sostenuto costi per € 0,5 mila; al 30/06/2007, il Gruppo vanta crediti per € 1.183 mila e debiti per € 0,5 mila.

In riferimento ai rapporti con la controllante Bi.Fin. S.r.l. nel primo semestre 2007 non si sono verificate transazioni : la controllante vanta crediti verso il Gruppo per € 24.605 mila e debiti per € 765 mila; entrambe le posizioni patrimoniali derivano dalla trasferimento di crediti e debiti IRES e IVA delle controllate Biesse S.p.A., HSD S.p.A. e I.S.P. Systems S.r.l., conseguentemente alla adesione al Consolidato Fiscale Nazionale per il triennio 2005/2007. Nell'area del consolidato fiscale rientrano, oltre alla stessa Bi.Fin., le società Biesse S.p.A., HSD S.p.A., Cabi S.r.l. e I.S.P. Systems S.r.l.

RAPPORTI CON ALTRE PARTI CORRELATE

E' identificata come parte correlata la società Fincobi S.r.l., società controllata per la quota di maggioranza dall'insieme dei membri della famiglia Selci.

Nel corso del semestre i rapporti intrattenuti dalla società Biesse con la suddetta società sono di importo trascurabile.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2007 E PROSPETTIVE PER FINE ANNO

Di seguito una breve sintesi dei fatti di maggior rilievo avvenuti dopo la chiusura del primo semestre 2007.

Nel mese di luglio 2007 Biesse S.p.A. ha acquisito la quota di controllo (55%) di una società nata nel 2006 dall'iniziativa di tecnici del settore packaging, che produce e commercializza macchinari per l'imballaggio, la Digipac Sistemi Srl. In particolare, Digipac è attiva nel segmento dell'imballaggio con film estensibile ed ha prodotto soluzioni innovative per macchine "fascia-pallet" per i settori, - ad oggi -, beverage e food. L'atto del 19 luglio u.s. ha comportato il versamento da parte di Biesse Spa dell'importo relativo all'aumento di capitale sociale di competenza pari a € 18 mila e di un sovrapprezzo pari a € 139 mila.

Nello stesso periodo Biesse S.p.A. ha perfezionato la fusione per incorporazione della controllata Cabi Srl in HSD S.p.A. e della controllata spagnola Intermac Vidrio Iberica S.A. in Biesse Iberica Wood Machinery S.L.. Le due operazioni sono finalizzate alla razionalizzazione del panorama societario del Gruppo, nonché a cogliere importanti sinergie industriali e commerciali tra realtà contigue.

Ancora nel mese di luglio le controllate Biesse Group France Sarl e Biesse Manufacturing Co. Pvt. Ltd. (India) hanno avviato i lavori per la costruzione delle rispettive nuove sedi a Lione (investimento totale intorno a € 1.750 mila) e Bangalore (investimento totale intorno a € 2.400 mila).

Nel mese di agosto 2007 Biesse S.p.A. ha acquistato in località Secchiano (Novafeltria – PU) un immobile di circa 5.000 mq, destinato ad ospitare la produzione del marchio Artech, per un controvalore di € 2.450 mila.

Nello stesso periodo il Gruppo ha riorganizzato in Nord America le proprie proprietà immobiliari cedendo per un controvalore di CAD 3.200.000 l'immobile di proprietà di Sel Realty (Canada), sede della filiale canadese, per valutare nuovi e più razionali investimenti sia in Ontario (dove Biesse non dispone di una propria sede), che in Quebec. Inoltre, - attraverso la statunitense Bifin Ltd -, il Gruppo ha siglato un accordo preliminare per l'acquisto, per un controvalore di USD 650.000, a Charlotte (USA), di un nuovo terreno per la costruzione di una nuova sede che ospiterà le filiali USA delle divisioni Legno (Biesse America Inc.) e Vetro/Marmo (Intermac Inc.).

Nei primi giorni di settembre 2007, Biesse S.p.A. ha acquisito dal socio Tecnimpresa la quota del 20% della controllata Sandymac Srl, raggiungendo dunque la totalità del controllo, per un controvalore di € 200 mila. L'accordo anticipa i tempi previsti dal preesistente contratto in essere tra le parti, che prevedeva un'opzione call a favore di Biesse S.p.A. (e contestualmente un'opzione put a favore del socio di minoranza) sulle quote residuali del capitale della controllata da esercitarsi alla data di approvazione del bilancio di esercizio 2008.

Nello stesso periodo Biesse S.p.A. ha acquistato dalla controllante Bi.fin. Srl per un controvalore di € 155 mila, 1.956 mq di terreno adiacenti la proprietà Biesse (sito principale di Chiusa di Ginestreto), da adibirsi ad area parcheggi per risolvere il problema dell'attuale congestione degli spazi nell'*headquarter* del Gruppo.

In riferimento alle prospettive per il fine anno, si conferma la fiducia nel raggiungimento degli obiettivi già rivisti al rialzo per l'anno 2007, in ragione dell'ottimo andamento del primo semestre e del portafoglio ordini in essere che consente di guardare con assoluta serenità alla chiusura dell'esercizio.

ALTRE INFORMAZIONI

Alla data di approvazione della presente situazione semestrale, non esistono azioni proprie in portafoglio a Biesse S.p.A..

Si comunica inoltre che la capogruppo Biesse S.p.A. non possiede azioni/quote di società controllanti, né ne ha possedute o movimentate nel corso di questo primo semestre dell'esercizio 2007. Nulla pertanto da rilevare ai fini dell'art. 2428 comma 2 punti 3 e 4 del Codice civile.

Pesaro, lì 20/09/2007

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Roberto Selci

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL D. LGS. 58/1998 (TESTO UNICO DELLA FINANZA)

Il sottoscritto Stefano Porcellini, Chief Financial Officer e Consigliere d'Amministrazione di Biesse S.p.A., in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dichiara che la relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2007 di Biesse S.p.A., sottoposta a revisione contabile limitata, - redatta seguendo le indicazioni fornite dalla CONSOB (in osservanza di quanto previsto dall'art. 82 e dall'art. 82-bis del "Regolamento recante norme di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n° 58 in materia di emittenti") ed in conformità ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 -, a quanto consta corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

20 Settembre 2007

/firma/

Stefano Porcellini
Chief Financial Officer

**PROSPETTI CONTABILI
AL 30 GIUGNO 2007**

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PER IL PERIODO CHIUSO AL 30/06/2007

	NOTE	Periodo chiuso al 30/06/2007	Periodo chiuso al 30/06/2006
		€ '000	€ '000
Ricavi		226.592	176.747
Altri ricavi operativi		4.233	2.593
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione		17.791	15.536
Consumi di materie prime e materiali di consumo		(107.678)	(85.013)
Costi del personale		(52.999)	(44.131)
- di cui proventi non ricorrenti	6	1.574	0
Altre spese operative		(48.555)	(38.210)
Ammortamenti		(5.559)	(5.161)
Accantonamenti		(1.922)	(1.846)
Perdite durevoli di valore di attività		0	(888)
Avviamento negativo (badwill)		0	175
Utile operativo		33.477	19.803
Quota di utili/perdite di imprese collegate		63	(245)
Proventi finanziari		328	301
Altri proventi e oneri		4	3
Oneri finanziari		(807)	(1.251)
Proventi e oneri su cambi		360	928
Utile prima delle imposte		33.425	19.539
Imposte	8	(14.046)	(6.560)
Utile d'esercizio		19.379	12.979
Utile netto di periodo		19.379	12.979
Attribuibile:			
Azionisti della controllante		19.585	12.928
Azionisti di minoranza		(206)	51
		19.379	12.979
Utile per azione			
Base (€/cents)	9	71,50	47,61
Diluito (€/cents)	9	71,50	47,61

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PER IL PERIODO CHIUSO AL 30/06/2007

		Periodo chiuso al 30/06/2007	Esercizio chiuso al 31/12/2006
	NOTE	€ '000	€ '000
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	11	44.822	40.133
Attrezzature e altre immobilizzazioni materiali	11	8.471	9.569
Investimenti immobiliari		2.132	2.524
Avviamento	12	20.393	18.539
Altre attività immateriali	12	20.638	16.645
Partecipazioni in imprese collegate		5	38
Attività fiscali differite		10.148	8.874
Altre attività finanziarie e crediti non correnti		1.725	1.516
		108.334	97.838
Attività correnti			
Rimanenze	13	115.557	88.182
Crediti commerciali		106.174	113.153
Crediti verso parti collegate e controllanti	19	1.948	1.873
Crediti diversi		10.056	11.566
Strumenti finanziari - derivati		87	824
Cassa e mezzi equivalenti		35.705	36.102
		269.527	251.700
Totale attività		377.861	349.538

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PER IL PERIODO CHIUSO AL 30/06/2007

		Periodo chiuso al 30/06/2007	Esercizio chiuso al 31/12/2006
	NOTE	€ '000	€ '000
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
Capitale e riserve			
Capitale sociale	14	27.393	27.393
Riserve di capitale		36.202	36.202
Riserve di rivalutazione		102	0
Riserve di copertura e di traduzione	15	(1.082)	(1.633)
Utili portati a nuovo	16	61.961	40.022
Utile di periodo		19.585	32.239
Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della controllante		144.161	134.223
Interessenze di minoranza		246	320
Totale patrimonio netto		144.407	134.543
Passività a medio-lungo termine			
Passività per prestazioni pensionistiche		14.055	15.929
Passività fiscali differite		8.818	8.040
Finanziamenti bancari - scadenti oltre un anno		524	642
Debiti per locazioni finanziarie - scadenti oltre un anno		10.550	8.217
Fondi per rischi ed oneri		1.778	1.859
		35.725	34.687
Passività correnti			
Debiti commerciali		131.331	113.679
Debiti verso parti collegate e controllanti	19	24.605	15.089
Debiti diversi		23.624	25.187
Debiti tributari		5.531	8.462
Debiti per locazioni finanziarie - scadenti entro un anno		2.554	2.336
Scoperti bancari e finanziamenti - scadenti entro un anno		3.655	10.786
Fondi per rischi ed oneri		6.150	4.769
Strumenti finanziari - derivati		279	0
		197.729	180.308
Totale passività		233.454	214.995
Totale patrimonio netto e passività		377.861	349.538

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO SINTETICO PER IL PERIODO CHIUSO AL 30/06/2007

	NOTE	30/06/2007	30/06/2006
		€ '000	€ '000
= DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA		32.989	27.563
- Acquisto di immobilizzazioni immateriali		(3.044)	(1.901)
+ Cessione di immobilizzazioni immateriali		0	0
- Acquisto di immobilizzazioni materiali		(5.080)	(2.796)
+ Cessione di immobilizzazioni materiali		391	105
Acquisizione di partecipazioni in imprese controllate	7	(7.658)	96
Saldo acquisizione partecipazione in Bre.Ma. Brenna Macchine S.r.l.		(2.805)	0
+/- Acquisto/cessione di altre partecipazioni e titoli		(118)	(40)
+/- Incremento/decremento crediti finanziari		(54)	25
= DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE IMPIEGATE NELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		(18.368)	(4.512)
+/- Incremento/decremento finanziamenti a medio lungo termine da banche		(118)	0
+ Accensione/rimborso altri finanziamenti		0	(11.296)
+/- Incremento/decremento debiti bancari		(7.132)	0
Variazione debiti verso altri finanziatori		1.566	(1.100)
- Pagamento di dividendi		(9.861)	(1.580)
+ Aumenti di capitale		0	(4.931)
+ Vendita azioni proprie (al netto dell'effetto fiscale)		0	3.574
= DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE DERIVANTI/(IMPIEGATE NELLA) DALL' ATTIVITA' FINANZIARIA		(15.545)	(15.333)
= INCREMENTO/(DECREMENTO) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI		(924)	7.717
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		36.102	31.210
+/- Effetto delle variazioni nei tassi di cambio delle valute estere		510	(256)
+ DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		35.688	38.672
Cassa e mezzi equivalenti		35.688	38.672

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO PER IL PERIODO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2007

	Note	Capitale Sociale	- Azioni proprie	Riserve di capitale	Riserve di rivalutazione	Riserve di copertura e di traduzione	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della controllante	Interessenze di minoranza	Totale
Saldo al 31 dicembre 2005		27.393	(2.453)	36.202	0	(1.225)	29.446	15.931	105.293	343	105.636
Destinazione del risultato d'esercizio 2005											
-Distribuzione dividendi (come da Assemblea del 28/04/2006)	10						(4.931)		(4.931)		(4.931)
-Altre destinazioni							15.931	(15.931)	0		0
Componenti economiche iscritte direttamente a patrimonio netto											
-Movimentazione azioni proprie al netto dell'effetto fiscale							4.608		4.608		4.608
-Adeguamento riserva di copertura						69			69		69
-Differenza di traduzione						(698)			(698)		(698)
Altre variazioni											
-Distribuzione dividendi (come da Assemblea del 14/12/2006)	10								0		0
-Movimentazione azioni proprie			2.453						2.453		2.453
-Trasferimento a conto economico da riserva di copertura									0		0
-Altri movimenti							33		33	(46)	(13)
Risultato di periodo								12.928	12.928	51	12.979
Saldo al 30 giugno 2006		27.393	0	36.202	0	(1.854)	45.087	12.928	119.755	348	120.103
Saldo al 31 dicembre 2006		27.393	0	36.202	0	(1.633)	40.022	32.239	134.223	320	134.543
Destinazione del risultato d'esercizio 2006											
-Distribuzione dividendi (come da Assemblea del 02/05/2007)	10							(9.861)	(9.861)		(9.861)
-Altre destinazioni						550	21.828	(22.378)	0		0
Componenti economiche iscritte direttamente a patrimonio netto											
-Movimentazione azioni proprie al netto dell'effetto fiscale									0		0
-Adeguamento riserva di rivalutazione al netto dell'effetto fiscale					102				102		102
-Differenza di traduzione						1	112		113		113
Altre variazioni											
-Movimentazione azioni proprie									0		0
-Trasferimento a conto economico da riserva di copertura									0		0
-Altri movimenti									0	148	148
Risultato di periodo								19.585	19.585	(207)	19.378
Saldo al 30 giugno 2007		27.393	0	36.202	102	(1.082)	61.962	19.585	144.162	261	144.423

**NOTE ESPLICATIVE
AL 30 GIUGNO 2007**

NOTE ESPLICATIVE
AL BILANCIO CONSOLIDATO SINTETICO AL 30 GIUGNO 2007

1. GENERALE

Biesse S.p.A. è una società di diritto italiano, domiciliata in Pesaro. La società è quotata alla Borsa valori di Milano, presso il segmento STAR.

La situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 2007 comprende il bilancio di Biesse S.p.A. e delle sue controllate sulle quali esercita direttamente o indirettamente il controllo (nel seguito definito come "Gruppo") e il valore delle partecipazioni relative alle quote di pertinenza in società collegate.

La situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 2007, comprensiva dell'Appendice A, relativa ai prospetti contabili della Capogruppo Biesse S.p.A., è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione odierno (20 settembre 2007).

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale

Denominazione e sede	Valuta	Cap. Sociale	Controllo diretto	Controllo indiretto	Tramite	Gruppo Biesse
Società capogruppo						
Biesse S.p.A. Via della Meccanica, 16 Loc. Chiusa di Ginestreto (PU)	Euro	27.393.042				
Società italiane controllate:						
HSD S.p.A. Via della Meccanica, 16 Loc. Chiusa di Ginestreto (PU)	Euro	1.000.000	100%			100%
MC S.r.l. Via Mario Ricci, 12 Pesaro	Euro	101.490	51%			51%
Cabi S.r.l. P.le Mario Coralloni, 11 Loc. Selva Grossa (PU)	Euro	40.000	100%			100%
Sandymac S.r.l. Via della Meccanica, 16 Loc. Chiusa di Ginestreto (PU)	Euro	50.000	80%			80%
Biesse Corporate School S.c.r.l. Via della Meccanica, 16 Loc. Chiusa di Ginestreto (PU)	Euro	10.920	75,83%	15,01%	HSD S.p.a	90,84%
I.S.P. Systems S.r.l. Via F.lli Rosselli 46 Pesaro	Euro	14.000	100%			100%
Bre.Ma. Brenna Macchine S.r.l. Via Manzoni, snc Alzate Brianza (CO)	Euro	70.000	60%			60%

Denominazione e sede	Valuta	Cap. Sociale	Controllo diretto	Controllo indiretto	Tramite	Gruppo Biesse
MC Meccanica S.r.l. Via Liguria, 15 Sant'Angelo in Lizzola (PU)	Euro	30.000		51%	MC S.r.l.	26,01%
Società estere controllate:						
Biesse America Inc. 4110 Meadow Oak Drive Charlotte NC 28208 – USA	US \$	1.000.000	100%			100%
Biesse Canada Inc. 1845 Rue Jean Monnet – Terrebonne (Quebec) – Canada	CAN \$	180.000	100%			100%
Intermac Inc. 4110 Meadow Oak Drive Charlotte NC 28208 – USA	US \$	500.000		100%	Biesse America Inc.	100%
Biesse Asia Pte. Ltd. Zagro Global Hub 5 Woodlands Terr. - Singapore	S \$	2.655.000	100%			100%
Biesse Group UK Ltd. Lampport Drive – Daventry Northampt. – Gran Bretagna	£ STG	1.000	100%			100%
Biesse Groupe France Sarl Parc d'Affaires de la Vallée de l'Ozon – Chapotin – Chaponnay – Francia	Euro	144.000	100%			100%
Biesse Group Deutschland GmbH Gewerberstrasse, 6 – Elchingen (Ulm) – Germania	Euro	1.432.600	100%			100%
Biesservice Scandinavia AB Maskinvagen 1 – Lindas – Svezia	SKR	200.000	60%			60%
Biesse Iberica Woodworking Machinery s.l. C/Montserrat Roig, 9 - Barcellona – Spagna	Euro	1.033.741	100%			100%
Biesse Group Australia Pty Ltd. 3 Widemere Road Wetherill Park – Australia	Aud	5.046.547	100%			100%
Biesse Group New Zealand Ltd. UNIT 7/519– Rosebank Avondale Auckland – New Zealand	Nzd	334.262	100%			100%
Hsd Usa Inc. 3764 SW 30 th Avenue – Hollywood, Florida – Usa	Usd	10.000		100%	Hsd S.p.A.	100%
Intermac Vidrio Iberica S.A. C/Muntaner 531, 3-4 Barcelona – Spagna	Euro	60.102	100%			100%
Biesse Manufacturing Co. Pvt. Ltd. #63, 1st Main, 2nd Stage, Yeshwantpur Indl. Suburb Bangalore -India	Inr	21.404.000	100%			100%
Sel Realty Inc. 1845 Rue Jean Monnet – Terrebonne (Quebec) – Canada	CAN \$	100	100%			100%
Bi. Fin. UK Ltd. Lampport drive – Daventry Northampt. – Gran Bretagna	£ STG	600.000	100%			100%
Bifin Ltd. 233, Peachtree St., NE – Harris Tower – Atlanta, GA 30303 (Usa)	Usd	10.000		100%	Biesse America Inc.	100%

Elenco delle partecipazioni in imprese collegate, valutate con il metodo del patrimonio netto

Denominazione e sede	Valuta	Cap. Sociale	Controll o diretto	Controllo indiretto	Tramite	Gruppo Biesse
HSD Deutschland GmbH Immenreich 6, Gingen, Fils – Germania	Euro	25.000		50%	Hsd S.p.A.	50%

2. DATA DI RIFERIMENTO E PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO E CONVERSIONE

La situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno, predisposta in forma sintetica in linea con quanto previsto dallo IAS 34, è costituita dai prospetti contabili consolidati obbligatori (stato patrimoniale, conto economico, prospetto delle variazioni del patrimonio netto e rendiconto finanziario) corredati dalle note illustrative.

I valori delle voci del bilancio sono espressi in migliaia di Euro.

I principi contabili ed i criteri di valutazione sono conformi a quelli del bilancio al 31/12/2006 ai quali si fa rinvio. In questa sede, inoltre, si evidenzia quanto segue:

- la situazione semestrale è stata predisposta secondo il criterio della separazione dei periodi in base al quale il periodo di riferimento è considerato come esercizio autonomo; in tale ottica il conto economico semestrale riflette le componenti economiche di pertinenza del periodo nel rispetto del principio della competenza temporale;
- le situazioni contabili a base del processo di consolidamento sono quelle predisposte dalle società controllate con riferimento al 30/06/2007, rettificata, ove necessario, per adeguarle ai principi contabili di Gruppo;
- non sono presenti dati stimati di importo significativo.

Si segnala che in seguito alle modifiche apportate alla regolamentazione del Fondo trattamento di fine rapporto ("TFR") dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande da 1 gennaio 2007, sono stati modificati a partire dal presente esercizio, secondo le modalità previste dallo IAS 19 e le interpretazioni definite nel corso del mese di luglio dagli organismi tecnici nazionali competenti.

Per effetto della Riforma della previdenza complementare di cui al suddetto Decreto, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continueranno a rimanere in azienda configurando un piano a benefici definiti (obbligazione per i benefici maturati soggetta a valutazione attuariale), mentre le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007, per effetto delle scelte operate dai dipendenti nel corso del semestre, saranno destinate a forme di previdenza complementare o trasferite dall'azienda al fondo di tesoreria

gestito dall'INPS, configurandosi a partire dal momento in cui la scelta è formalizzata dal dipendente, come piani a contribuzione definita (non più soggetti a valutazione attuariale).

Alla luce delle nuove disposizioni normative si è reso necessario rideterminare l'importo della passività maturata al 31 dicembre 2006 al fine di adeguare il modello di valutazione attuariale precedentemente utilizzato per determinare la quota dell'obbligazione futura dell'azienda (Projected unit credit method), in funzione delle nuove ipotesi attuariali (tasso di rivalutazione di legge previsto per tale Istituto in luogo delle stime di incremento salariale) senza considerare, data l'ormai sostanziale completa maturazione dell'obbligazione, il pro-rata del servizio prestato sulle quote di futura maturazione. Tale rideterminazione, secondo quanto previsto dal paragrafo 109 dello IAS 19, ha comportato la rilevazione quale "curtailment" di un provento non ricorrente iscritto a riduzione dei Costi del Personale.

Si precisa che gli effetti economici e patrimoniali generati dalla nuova impostazione metodologica sono inclusi nel conto economico a partire dal secondo trimestre dell'esercizio, stante l'incertezza interpretativa della norma e l'impossibilità di stimare le scelte dei dipendenti al termine del primo trimestre.

I cambi medi e di fine periodo sono i seguenti:

Valuta	30 giugno 2007		31 dicembre 2006		30 giugno 2006	
	Medio	Finale	Medio	Finale	Medio	Finale
Dollaro USA / euro	1,3291	1,3505	1,2556	1,3170	1,2296	1,2713
Dollaro Singapore / euro	2,0314	2,0664	1,9941	2,0202	1,9773	2,0137
Dollaro canadese / euro	1,5078	1,4245	1,4237	1,5281	1,3999	1,4132
Lira sterlina / euro	0,6746	0,6740	0,6817	0,6715	0,6870	0,6921
Corona svedese / euro	9,2228	9,2525	9,2544	9,0404	9,3259	9,2385
Real brasiliano / euro	-	-	2,7331	2,8133	2,6965	2,7575
Dollaro australiano / euro	1,6446	1,5885	1,6668	1,6691	1,6549	1,7117
Dollaro neozelandese / euro	1,8517	1,7502	1,9373	1,8725	1,9126	2,0864
Rupia indiana / euro	56,7239	55,0153	56,9098	58,2975	55,2594	58,5514

3. SCELTE VALUTATIVE E UTILIZZO DI STIME

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali sottoposte ad *impairment test* come sopra descritto, oltre che per definire la vita utile delle immobilizzazioni materiali, rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, obsolescenza di magazzino, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte e accantonamenti ai fondi rischi e oneri.

Le stime e le assunzioni, basate su dati che riflettono lo stato attuale delle conoscenze disponibili, sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

In riferimento all'acquisizione del 60% della società Bre.Ma. Brenna Macchine S.r.l., avvenuta nel corso del 2006, v'è segnalato che il contratto prevede un'opzione Put a favore dei venditori, relativa al residuo 40% delle quote del capitale sociale della società. Sulla base di quanto disposto dall'IFRS 3 e di quanto consigliato dalla miglior prassi, si è proceduto a valutare l'opzione unitamente al contratto di acquisizione della quota di controllo della società, anticipando gli effetti di un possibile esercizio già nel bilancio 2006 (primo anno di consolidamento della società); a tal fine è stata iscritta in bilancio una passività pari al valore attuale della passività prevista alla data di possibile esercizio e, dopo averne attribuito la quota di pertinenza a storno del patrimonio dei terzi, si è proceduto all'iscrizione di un maggiore avviamento per la parte residua. Le modifiche nel valore della passività prevista alla data di esercizio dell'opzione sono trattate alla stregua di rettifiche del costo di una aggregazione aziendale subordinate ad eventi futuri con conseguente rettifica dell'avviamento iscritto in bilancio.

Le assunzioni fondamentali riguardanti il futuro e le altre cause di incertezza nell'effettuazione delle stime alla data di riferimento del bilancio che possono causare rettifiche rilevanti ai valori contabili delle attività e delle passività entro l'esercizio successivo sono principalmente riferite alla possibile perdita di valore dell'avviamento iscritto in bilancio.

Al 30 giugno 2007 il valore contabile dell'avviamento è pari ad € 20,4 milioni. L'avviamento è stato sottoposto a test di *impairment* annuale, con riferimento al 31 dicembre 2006 mentre al 30 giugno 2007 si è proceduto alla verifica dell'esistenza di eventi o altre circostanze tali da segnalare l'esistenza di potenziali perdite di valore (cosiddetti "indicatori di *impairment*"); dall'analisi svolta non sono emersi indicatori di *impairment*.

4. ANALISI PER SEGMENTO D'ATTIVITÀ E SETTORE GEOGRAFICO

ANALISI PER SEGMENTO D'ATTIVITÀ

A fini di controllo direzionale, il Gruppo è attualmente organizzato in quattro divisioni operative – Legno, Vetro & Marmo, Meccatronica, Altro. Tali divisioni costituiscono le basi su cui il Gruppo riporta le informazioni di settore secondo lo schema primario.

Le principali attività sono le seguenti:

- Legno - produzione e distribuzione di macchine e sistemi per la lavorazione del pannello,
- Vetro & Marmo - produzione e distribuzione di macchine per la lavorazione del vetro e del marmo,
- Meccatronica - produzione e distribuzione di componenti meccanici ed elettronici per l'industria,

Altro - produzione e distribuzione di utensili e componenti ed altre lavorazioni accessorie di precisione

Le informazioni relative a questi settori di attività sono le seguenti:

€ '000	Ricavi		Risultati operativi	
	1° semestre 2007	1° semestre 2006	1° semestre 2007	1° semestre 2006
Legno	170.265	126.954	25.646	14.350
Vetro & Marmo	38.116	32.516	5.104	3.700
Meccatronica	25.428	21.613	4.397	3.967
Altri	25.365	17.196	2.742	1.673
(Elisioni interdivisionali)	(32.582)	(21.532)	-	-
	226.592	176.747	37.889	23.690
Costi di corporate non allocati			(4.412)	(3.887)
Utile operativo			33.477	19.803

Come già evidenziato nella relazione sulla gestione, il primo semestre 2007 registra una significativa crescita del fatturato (+28,2%), nonché una robusta crescita dei profitti legata all'effetto "leva operativa" (utile operativo + 69% circa). L'incremento dei ricavi è particolarmente positivo per la Divisione Legno (+34,1%), mentre le altre divisioni si muovono più in linea con le crescite medie dei settori di riferimento. Anche l'analisi dei risultati operativi mostra l'ottima performance del segmento Legno (+ 78%), mentre gli altri segmenti consolidano i buoni risultati ottenuti nel semestre precedente.

Per quanto riguarda la distribuzione geografica delle vendite, in questo periodo dell'esercizio 2007 si segnala la trainante espansione degli ordinativi provenienti dalla Comunità Europea e dall'Europa orientale, mentre tiene l'importante mercato nord- americano, nonostante il penalizzante rapporto di cambio e la controversa salute dell'economia USA. Bene l'Asia-Pacific, mentre è ottima la performance della cosiddetta "area RoW", con particolare riferimento a sud America, Turchia e Medio Oriente.

Si segnala che a seguito della riorganizzazione industriale della Divisione Meccatronica, a partire dal 2007 l'attività della società Cabi S.r.l. è stata spostata all'interno di tale segmento (in precedenza l'attività rientrava nel segmento residuale Altri). Per rendere confrontabili i due periodi, si è proceduto ad riformare i risultati relativi al primo semestre 2006.

ANALISI PER SETTORE GEOGRAFICO

€ '000	Ricavi			
	1° semestre 2007	%	1° semestre 2006	%
Europa Occidentale	112.809	49,8%	90.271	51,1%
Nord America	32.823	14,5%	31.083	17,6%
Europa Orientale	43.414	19,2%	25.765	14,6%
Oceania	12.719	5,6%	11.388	6,4%
Asia	11.678	5,1%	10.392	5,9%
Resto del Mondo	13.149	5,8%	7.848	4,4%
Totale Gruppo	226.592	100,0%	176.747	100,0%

5. STAGIONALITA'

I settori di business in cui opera il Gruppo Biesse sono caratterizzati da una relativa stagionalità, dovuta al fatto che la domanda di macchine utensili è normalmente concentrata nella seconda parte dell'anno (ed in particolare nell'ultimo trimestre). Tale concentrazione è collegata alle abitudini d'acquisto dei clienti finali, notevolmente influenzate dalle aspettative riguardo politiche di incentivo degli investimenti, nonché dalle attese riguardo l'andamento congiunturale dei mercati di riferimento.

A questo si aggiunge la particolare struttura del Gruppo, in cui le filiali presenti nelle nazioni oltreoceane (USA, Canada, Australia) pesano per circa un quinto del volume d'affari totale. Visti i tempi necessari per la consegna di macchine utensili in questi mercati e la presenza di un mercato finale, particolarmente sensibile alla tempestività della consegna rispetto all'ordine d'acquisto, tali filiali sono costrette a rifornire i propri magazzini nel primo semestre per far fronte alle vendite di fine anno.

Tale stagionalità ha impatto più sui saldi patrimoniali che su quelli economici, determinando un incremento dei livelli di magazzino e dei crediti commerciali (collegati alle maggiori vendite effettuate a fine anno), ed un conseguente incremento del capitale circolante netto, con conseguente maggiore assorbimento della liquidità del Gruppo. I debiti commerciali sono invece meno soggetti a fluttuazione, essendo la produzione distribuita in modo abbastanza uniforme durante l'anno.

6. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

La voce Costi del personale presenta una componente positiva non ricorrente, riconducibile alle modifiche normative introdotte dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi. Come già indicato nella sezione relativa ai criteri di redazione, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continueranno a rimanere in azienda configurando un piano a benefici definiti (obbligazione per i benefici maturati soggetta a valutazione attuariale), mentre le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007, per effetto delle scelte operate dai dipendenti nel corso del semestre, saranno destinate a forme di previdenza complementare o trasferite dall'azienda al fondo di tesoreria gestito dall'INPS, configurandosi a partire dal momento in cui la scelta è formalizzata dal dipendente, come piani a contribuzione definita (non più soggetti a valutazione attuariale).

Si è reso, pertanto, necessario rideterminare l'importo della passività maturata al 31 dicembre 2006, pari a 15,9 milioni di euro, al fine di adeguare il modello di valutazione attuariale precedentemente utilizzato per determinare la quota dell'obbligazione futura dell'azienda (Projected unit credit method), in funzione delle nuove ipotesi attuariali (tasso di rivalutazione di legge previsto per tale Istituto in luogo delle stime di incremento salariale) senza considerare, data l'ormai sostanziale completa maturazione dell'obbligazione, il pro-rata del servizio prestato sulle quote di futura maturazione. Tale

rideterminazione, ha comportato la rilevazione quale “curtailment” di un provento non ricorrente pari a 1,6 milioni di euro.

7. ACQUISIZIONE DI SOCIETA' CONTROLLATE

Nel corso del primo semestre sono state effettuate due acquisizioni di rami d'azienda, tramite nuove società appositamente costituite. Gli effetti delle acquisizioni sono descritte di seguito, segnalando che le allocazioni del fair value delle aziende sono state effettuate provvisoriamente, nel rispetto del principio contabile IFRS 3, data la tempistica recente delle operazioni.

In data 7 febbraio 2007, la controllata Biesse America Inc. ha costituito la società Intermac, Inc. In data 2 aprile 2007 la nuova società ha rilevato il ramo d'azienda “distribuzione ed assistenza” di AGM Glass Machinery Inc, da 20 anni distributore del marchio Intermac (macchine e sistemi per la lavorazione di vetro e pietra) negli USA.

La transazione è stata contabilizzata secondo il metodo dell'*acquisizione (purchase method)*.

Il valore netto delle attività acquisite (convertite in euro al cambio di fine periodo) è sintetizzato come segue:

€ '000	Valori di carico dell'impresa acquisita	Rettifiche IAS e di fair value	Valori rettificati
Attività nette acquisite			
Patto di non concorrenza	0	2.221	2.221
Rimanenze	3.684	0	3.684
Crediti commerciali	1.740	0	1.740
Debiti commerciali	(2.611)	0	(2.611)
			<u>5.034</u>
- Avviamento			<u>1.777</u>
Costo totale dell'acquisizione, interamente pagato in contanti			<u>6.811</u>
Flusso di cassa netto in uscita a fronte dell'acquisizione:			
Pagamento in contanti			(6.811)
Cassa e banche acquisite			<u>0</u>
			(6.811)

Nel periodo intercorrente tra la data di costituzione e la data di chiusura della relazione semestrale, Intermac Inc. ha contribuito al conto economico del Gruppo, con ricavi per un ammontare pari a 3,9 milioni di euro e perdite nette, stimate pari ad €567 mila.

In data 8 giugno 2007, la controllata MC S.r.l. ha acquistato il 51% della società MC Meccanica S.r.l. In tale società di recente costituzione, è stato conferito il ramo d'azienda di una preesistente azienda di piccole dimensioni operante nel campo delle lavorazioni meccaniche di precisione conto terzi.

Si riportano di seguito i saldi della controllata ed i dettagli relativi all'acquisizione:

€ '000	Valori di carico dell'impresa acquisita	Rettifiche IAS e di fair value	Valori rettificati
Impianti, macchinari , attrezzature e altre immobilizzazioni materiali	33	471	504
Altre attività immateriali	9	0	9
Rimanenze	7	0	7
Crediti commerciali	311	0	311
Altri crediti	220	(6)	214
Cassa e mezzi equivalenti	1	0	1
Passività per prestazioni pensionistiche	(61)	0	(61)
Debiti commerciali	(53)	0	(53)
Passività fiscali differite	0	(18)	(18)
Debiti diversi e altre passività	(209)	0	(209)
Debiti finanziari	0	(423)	(423)
			<u>281</u>
Quota acquisita (51%)			143
Altre attività immateriali			<u>707</u>
Prezzo di acquisizione			<u>850</u>
Così composto:			
Contanti			425
Debiti			<u>425</u>
			850
Flusso di cassa netto in uscita a fronte dell'acquisizione			
Pagamento in contanti			(425)
Cassa e banche acquisite			(422)
			<u>(847)</u>

Se l'acquisizione fosse avvenuta all'inizio dell'esercizio 2007, i ricavi complessivi del Gruppo sarebbero stati € 226.673 mila e il risultato netto € 19.355mila.

Nel periodo intercorrente tra la data di costituzione e la data di chiusura della relazione semestrale, MC Meccanica S.r.l. ha contribuito al conto economico del Gruppo, con ricavi per un ammontare pari a € 158 mila e utili netti, stimati pari ad € 50 mila.

8. IMPOSTE

Le imposte nazionali (IRES) sono calcolate al 33 per cento (invariato rispetto al 2005) sul reddito imponibile della capogruppo e delle controllate italiane. Le imposte per le altre giurisdizioni sono calcolate secondo le aliquote vigenti in tali paesi. Ai fini della stima dell'imposte di periodo, si applica all'utile infrannuale l'aliquota fiscale applicabile ai risultati finali attesi.

9. UTILE PER AZIONE (EPS)

L'utile base per azione al 30 giugno 2007 è pari a 71,50 euro/cent (47,61 nel 2006) ed è calcolato dividendo l'utile attribuibile agli azionisti della Capogruppo, pari a € 19.585 mila (€ 12.928 mila nel 2006), per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo, corrispondente a nr. 27.393.042 (nr. 27.155.366 nel 2006). Non essendoci effetti diluitivi, lo stesso calcolo è applicabile anche per la determinazione dell'utile diluito. Si riportano di seguito i prospetti illustrativi:

Profitto attribuibile agli azionisti della Capogruppo

€ '000

	Il trimestre		Periodo chiuso al	
	2007	2006	30/06/2007	30/06/2006
Utile base del periodo	13.425	8.908	19.585	12.928
Effetti diluitivi sull'utile di periodo	0	0	0	0
Utile diluito del periodo	13.425	8.908	19.585	12.928

Media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione

in migliaia di azioni

	Il trimestre		Periodo chiuso al	
	2007	2006	30/06/2007	30/06/2006
Numero medio ponderato di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione di base	27.393	27.393	27.393	27.393
Effetto azioni proprie	0	0	0	(238)
Media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione – per il calcolo dell'utile base	27.393	27.393	27.393	27.155
Effetti diluitivi	0	0	0	0
Media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione – per il calcolo dell'utile diluito	27.393	27.393	27.393	27.155

Non essendoci attività cessate nel corso dell'anno, l'utile per azione è interamente riferibile all'attività in funzionamento.

10. DIVIDENDI

In data 10 maggio 2007 la Capogruppo ha pagato agli azionisti un dividendo pari a 36 centesimi di euro per azione (dividendi totali pari ad euro 9,9 milioni). Nel primo semestre 2006 è stato pagato un dividendo ordinario di 18 centesimi di euro per azione nel 2005 (per un ammontare totale di euro 4,9 milioni), a cui a fine anno si è aggiunto un dividendo straordinario di 18 centesimi di euro per azione (ammontare totale 4,9 milioni).

11. IMMOBILI, IMPIANTI, MACCHINARI E ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nel periodo di riferimento, oltre agli incrementi dovuti al consolidamento di MC Meccanica S.r.l. (circa 800 mila euro relativi a macchinari industriali), sono stati effettuati investimenti per circa 6 milioni di euro. Oltre alla componente legata alla normale sostituzione degli strumenti di lavoro, necessari per l'attività produttiva ordinaria, v'è segnalata la quota di impieghi, alla data, relativi alla costruzione e completamento dei nuovi stabilimenti produttivi della controllata Biesse Manufacturing Co. Pvt. Ltd. (€ 297 mila, localizzato in Bangalore, India) e della capogruppo Biesse S.p.A. (€ 310 mila, relativi allo stabilimento destinato alle produzioni a marchio Artech).

Di notevole importanza è stata la quota di investimenti in nuovi macchinari per lavorazioni meccaniche di precisione, pari a circa € 1,6 milioni, che permetterà di incrementare la produttività dello stabilimento Cosmec.

Infine, come già anticipato nella relazione sulla gestione, nel corso del periodo sono iniziati i lavori di costruzione della nuova sede della filiale francese (investimenti alla data pari a € 375 mila).

12. AVVIAMENTO E ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI

A seguito del consolidamento della neo-costituita Intermac Inc., l'avviamento si è incrementato di € 1.777 mila, mentre le altre attività immateriali aumentano di € 2.221 mila. A questi si aggiungono € 707 mila, derivanti dal consolidamento di MC Meccanica S.r.l. e provvisoriamente riclassificate in tale voce in attesa di determinarne ed allocarne più precisamente il fair value, a tutt'oggi in fase di verifica nel rispetto del principio contabile IFRS 3, data la tempistica recente dell'operazione.

Le altre attività immateriali accolgono gli investimenti per attività di sviluppo, pari a € 6.990. Nel periodo di riferimento è continuata l'attività di progettazione di nuovi prodotti, che ha comportato nuovi investimenti per € 2.259 mila (€ 1.745 mila nel 2006).

13. RIMANENZE

Per effetto dell'obsolescenza delle rimanenze di materie prime e prodotti finiti, è stata imputata a conto economico una svalutazione netta di € 606 mila.

14. CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale della Capogruppo Biesse S.p.A. è composto da nr. 27.393.042 azioni del valore nominale di € 1.

Alla data di approvazione della presente relazione semestrale il Gruppo non possiede azioni proprie.

15. RISERVE DI COPERTURA E TRADUZIONE

Il valore di bilancio è così composto:

€ '000	30/06/2007	31/12/2006
Riserve di copertura	0	0
Riserve di traduzione	1.082	1.633
Totale	1.082	1.633

16. UTILI PORTATI A NUOVO

Il valore di bilancio è così composto:

€ '000	30/06/2007	31/12/2006
Riserva legale	5.479	4.723
Riserva straordinaria	17.618	17.618
Utili a nuovo	38.864	17.681
	61.961	40.022

17. IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI

Impegni

Si segnala che in data 10 settembre 2007 è stato sottoscritto un nuovo contratto tra Biesse S.p.A. ed il socio di minoranza di Sandymac S.r.l., con il quale si è proceduto all'acquisto delle quote residuali del capitale sociale della controllata. L'accordo sostituisce il precedente contratto in essere tra le parti, che prevedeva un'opzione call a favore di Biesse S.p.A. e contestualmente un'opzione put a favore del socio di minoranza sulle quote residuali del capitale sociale della controllata. L'opzione poteva essere esercitata entro sessanta giorni dalla data di approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2008 di Sandymac S.r.l., data che rappresentava anche la scadenza del contratto suddetto.

In base al nuovo contratto la Capogruppo ha acquistato il 20% della società al prezzo di € 200.000 (interamente versati). Come previsto anche dal precedente contratto, alla controparte è stata riconosciuta la somma di euro 100.000 quale corrispettivo per un patto di non concorrenza, che avrà decorrenza per il periodo 2008, 2009 e 2010.

Per quanto riguarda il contratto sottoscritto per l'acquisto della partecipazione di maggioranza in Bre.Ma. Brenna Macchine S.r.l., si evidenzia l'esistenza di un'opzione Put rilasciata da Biesse S.p.a. a favore dei

venditori sulle quote residuali del capitale sociale della controllata. L'opzione può essere esercitata non prima di tre anni e non oltre cinque anni dalla data di sottoscrizione del contratto suddetta. Gli effetti dell'eventuale esercizio dell'opzione sono già rappresentati nel presente bilancio secondo le modalità descritte nella nota 3.

Alla data di chiusura della presente relazione, particolarmente rilevanti risultano, inoltre, gli impegni del Gruppo per acquisto o costruzione di nuovi fabbricati ad uso industriale e commerciale. In particolare, si rappresentano:

- da parte della capogruppo Biesse S.p.A. l'impegno all'acquisto di un nuovo opificio industriale, situato in Italia (località Secchiano/Novafeltria, PU); nel mese di agosto l'immobile è stato acquistato per il prezzo di € 2.450 mila; Biesse S.p.A. ha anche sottoscritto un contratto per l'acquisto di un nuovo centro di lavoro per lavorazioni meccaniche di precisione per circa euro 900 mila;
- da parte di Bifin Ltd. l'impegno per l'acquisto della nuova sede commerciale (destinata alle filiali Biesse America Inc. e Intermac Inc. che sostituiranno quelle attualmente in uso); al 30/06/2007, è stato sottoscritto un preliminare d'acquisto per il terreno (soggetto a clausola sospensiva, legata ad indagine geologica) per circa USD 650 mila;
- da parte di Biesse Groupe France Sarl, l'impegno per la costruzione della nuova sede commerciale, in cui verrà spostata l'attività operativa, a fronte del quale sono stati sottoscritti contratti per circa euro 1,4 milioni;
- da parte di Biesse Manufacturing Co. Pvt. Ltd., l'impegno per la costruzione della sede operativa, a fronte del quale sono stati sottoscritti contratti per circa 100 milioni di rupie (circa euro 1,9 milioni).

Infine sono stati sottoscritti impegni di riacquisto per € 998 mila, a favore di società di leasing, in caso di inadempimento da parte di alcuni clienti del mercato italiano.

Passività potenziali

In riferimento al Preliminare di Verbale di Contestazione emesso in data 21 ottobre 2005 dall'Agenzia Regionale delle Entrate di Ancona nei confronti della Biesse S.p.A., relativamente all'esercizio 2003, non ci sono da segnalare aggiornamenti rispetto a quanto già esposto nel precedente bilancio. Si ricorda che, per quanto attiene al rilievo inerente la pretesa indeducibilità della svalutazione della partecipazione Schelling, determinata in € 45.118 mila, tale da ridurre potenzialmente la perdita fiscalmente rilevante realizzata nell'esercizio 2003 e successivamente oggetto di utilizzo in compensazione degli utili degli esercizi 2004, 2005 e 2006, si comunica che il D.L. 273 del 30.12.2005, all'art. 31, comma 1, convertito nella Legge n. 51 del 23.2.2006 pubblicata nella G.U. 28/2/06 n. 49, ha disposto la proroga dei termini

per la comunicazione di cui all'art. 1, comma 4 D.L. 209/72.

In ossequio a tale disposizione, pur ritenendo nella fattispecie non sussistere l'obbligo, si è comunque provveduto al deposito della comunicazione la cui pretesa omissione aveva dato origine al rilievo. Si ha, dunque, ragione di ritenere che la valutazione del rischio di soccombenza in ordine al predetto rilievo, già ritenuto quale "remoto" sulla base dei pareri tecnico-giuridici ricevuti da primario Studio Tributario per quanto attiene alla questione di merito, sia da rafforzare sulla base dell'intervenuta disposizione legislativa di remissione in termini degli obblighi comunicativi

Garanzie prestate e ricevute

In riferimento alle garanzie prestate, il Gruppo ha rilasciato fidejussioni pari ad € 6.685 mila. Le componenti più rilevanti riguardano le garanzie rilasciate a favore del Comune di Pesaro, relativamente agli oneri di urbanizzazione dei fabbricati ivi locati (€ 1.468 mila), le fidejussioni rilasciate a favore della controllate Biesse Group France Sarl (€ 1.450 mila) per la futura costruzione di fabbricato e Biesse Group Australia Pty Ltd. (€ 629 mila) relative a coperture su linee di credito.

Relativamente alle garanzie ricevute, va segnalato che il contratto di vendita dell'immobile di San Giovanni in Marignano, effettuata nel corso di dicembre 2006, prevede la clausola della riserva di proprietà ex art. 1523 ss. del Codice Civile, assicurando alla Capogruppo il diritto di riacquistare la porzione del fabbricato, adibita ad uffici, nel caso di inadempienza della controparte al pagamento del prezzo pattuito. Alla data di chiusura del bilancio, l'importo non ancora incassato relativamente alla cessione è pari a circa 1,3 milioni di euro.

18. EVENTI SUCCESSIVI

In riferimento agli eventi successivi alla data del bilancio, si rimanda all'apposita nota della Relazione sulla Gestione.

19. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Il Gruppo è controllato direttamente da Bi. Fin. S.r.l. (operante in Italia) ed indirettamente dal Sig. Giancarlo Selci (residente in Italia).

Le operazioni tra Biesse S.p.A. e le sue controllate, che sono entità correlate della Capogruppo, sono state eliminate nel bilancio consolidato e non sono evidenziate in queste note. I dettagli delle operazioni tra il Gruppo ed altre entità correlate sono indicate di seguito.

Operazioni di natura commerciale

Durante l'esercizio, le società del gruppo hanno intrattenuto le seguenti operazioni di natura commerciale con entità correlate, escluse dall'area di consolidamento.

€ '000

	Ricavi		Costi	
	Periodo chiuso al 30/06/2007	Periodo chiuso al 30/06/2006	Periodo chiuso al 30/06/2007	Periodo chiuso al 30/06/2006
Controllanti				
Bi. Fin. S.r.l.	-	-	-	-
Collegate				
I.S.P. Systems S.r.l. *	-	127	-	608
HSD Deutschland GmbH	1.753	753	1	2
	1.753	753	1	2
Altre società correlate				
Fincobi S.r.l.	-	1	-	5
	-	1	-	5

€ '000

	Crediti		Debiti	
	Periodo chiuso al 30/06/2007	Periodo chiuso al 31/12/2006	Periodo chiuso al 30/06/2007	Periodo chiuso al 31/12/2006
Controllanti				
Bi. Fin. S.r.l.	765	1.387	24.605	15.040
Collegate				
I.S.P. Systems S.r.l.	-	-	-	-
HSD Deutschland GmbH	1.183	486	1	49
	1.183	486	1	49
Altre società correlate				
Fincobi S.r.l.	-	1	-	3
	-	1	-	3

* Società consolidata dal 22 giugno 2006, data di acquisizione del controllo da parte della capogruppo Biesse S.p.A.

Le condizioni contrattuali praticate con le suddette parti correlate non si discostano da quelle teoricamente ottenibili da negoziazioni con soggetti terzi.

Va ricordato che la controllante Bi.Fin. S.r.l. ha scelto di usufruire della normativa riguardante il Consolidato Fiscale Nazionale per il triennio 2005/2007; nell'area del consolidato fiscale rientrano, oltre alla stessa Bi.Fin., le società Biesse S.p.A., HSD S.p.A., Cabi S.r.l. e I.S.P. Systems S.r.l. I crediti verso Bi.Fin. S.r.l. sono relativi al trasferimento di acconti e ritenute IRES da parte della controllata I.S.P. Systems S.r.l., mentre i debiti sono in gran parte dovuti al trasferimento di debiti IRES da parte delle controllate Biesse S.p.A., HSD S.p.A. e Cabi S.r.l.

I rapporti con HSD Deutschland GmbH hanno natura commerciale, in quanto si riferiscono alle transazioni effettuate per la cessione di beni e/o la prestazione di servizi.

I debiti verso correlate hanno natura commerciale e si riferiscono alle transazioni effettuate per la cessione di beni e/o la prestazione di servizi.

Pesaro, lì 20/09/2007

APPENDICI

APPENDICE "A"

PROSPETTI CONTABILI DELLA CAPOGRUPPO BIESSE S.p.A.

CONTO ECONOMICO PER IL PERIODO CHIUSO AL 30/06/2007

	Periodo chiuso al	
	30/06/2007	30/06/2006
	€ '000	€ '000
Ricavi	185.420	145.748
Altri ricavi operativi	4.712	2.723
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione	8.235	12.429
Consumi di materie prime e materiali di consumo	(104.199)	(86.600)
Costi del personale	(34.828)	(29.818)
- di cui proventi non ricorrenti	1.374	0
Altre spese operative	(26.573)	(21.617)
Ammortamenti	(3.998)	(4.128)
Accantonamenti	(1.082)	(1.049)
Perdite durevoli di valore di attività	0	(370)
Utile operativo	29.061	17.318
Quota di utili/perdite di imprese controllate e collegate	0	0
Proventi finanziari	784	726
Altri proventi e oneri	0	54
Oneri finanziari	(616)	(1.163)
Dividendi	4	0
Proventi e oneri su cambi	(60)	947
Utile prima delle imposte	29.173	17.882
Imposte	(12.466)	(5.437)
Utile d'esercizio	16.707	12.445
Utile netto d'esercizio	16.707	12.445
Utile per azione		
Base (€/cents)	60,99	45,83
Diluito (€/cents)	60,99	45,83

STATO PATRIMONIALE PER IL PERIODO CHIUSO AL 30/06/2007

	Periodo chiuso al	
	30/06/2007	31/12/2006
	€ '000	€ '000
ATTIVITA'		
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	34.258	34.161
Attrezzature e altre immobilizzazioni materiali	4.621	3.910
Avviamento	6.247	6.247
Altre attività immateriali	12.617	11.252
Partecipazioni in imprese controllate	21.375	20.925
Attività fiscali differite	5.201	4.637
Altre attività finanziarie e crediti non correnti	1.644	1.436
Strumenti finanziari - derivati	0	0
	<u>85.963</u>	<u>82.568</u>
Attività correnti		
Rimanenze	61.176	51.140
Crediti commerciali	64.082	72.114
Crediti verso parti correlate	54.077	45.190
Crediti diversi	5.192	5.028
Altre attività finanziarie correnti verso parti correlate	25.552	22.998
Attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0
Strumenti finanziari - derivati	87	824
Cassa e mezzi equivalenti	18.404	15.293
	<u>228.570</u>	<u>212.587</u>
Totale attività	<u>314.533</u>	<u>295.155</u>

STATO PATRIMONIALE PER IL PERIODO CHIUSO AL 30/06/2007

	Periodo chiuso al	
	30/06/2007	31/12/2006
	€ '000	€ '000
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		
Capitale e riserve		
Capitale sociale	27.393	27.393
- Azioni proprie	0	0
Riserve di capitale	36.202	36.202
Riserve di copertura	652	0
Utili portati a nuovo	54.030	36.239
Utile d'esercizio	16.707	28.203
Totale patrimonio netto	134.984	128.037
Passività a medio-lungo termine		
Passività per prestazioni pensionistiche	12.178	13.731
Passività fiscali differite	6.262	5.567
Finanziamenti bancari - scadenti oltre un anno	524	642
Debiti per locazioni finanziarie - scadenti oltre un anno	7.125	8.217
Fondi per rischi ed oneri	5.763	2.235
	31.852	30.392
Passività correnti		
Debiti commerciali	87.543	78.836
Debiti verso parti correlate	38.802	26.221
Debiti diversi	15.727	15.932
Debiti tributari	2.268	3.299
Scoperti bancari e finanziamenti - scadenti entro un anno	790	7.488
Debiti per locazioni finanziarie - scadenti entro un anno	2.288	2.137
Fondi per rischi ed oneri	0	2.813
Strumenti finanziari - derivati	279	0
	147.697	136.726
Totale passività	179.549	167.118
Totale patrimonio netto e passività	314.533	295.155

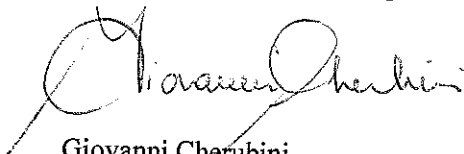
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE LIMITATA DELLA RELAZIONE SEMESTRALE REDATTA AI SENSI DELL'ART. 81 DEL REGOLAMENTO CONSOB ADOTTATO CON DELIBERA N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Agli Azionisti della
BIESSE S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario (di seguito i "prospetti contabili") e dalle relative note esplicative ed integrative inclusi nella relazione semestrale al 30 giugno 2007 della BIESSE S.p.A. (società capogruppo). La responsabilità della redazione della relazione semestrale compete agli Amministratori della BIESSE S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta. Abbiamo inoltre verificato la parte delle note contenente le informazioni sulla gestione ai soli fini della verifica della concordanza con la restante parte della relazione semestrale.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste dei prospetti contabili e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nei prospetti contabili. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sulla relazione semestrale.
3. Per quanto riguarda i dati comparativi relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed alla relazione semestrale dell'anno precedente presentati nei prospetti contabili, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 12 aprile 2007 e in data 27 settembre 2006.
4. Sulla base di quanto svolto, non siamo venuti a conoscenza di variazioni e integrazioni significative che dovrebbero essere apportate ai prospetti contabili consolidati ed alle relative note esplicative ed integrative della BIESSE S.p.A., identificati nel paragrafo 1 della presente relazione, per renderli conformi al principio contabile internazionale IAS 34 ed ai criteri di redazione della relazione

semestrale previsti dall'art. 81 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giovanni Cherubini', written in a cursive style.

Giovanni Cherubini
Socio

Roma, 1 ottobre 2007